



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI TERRASINI

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3
COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO
SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30

STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE

SIC ITA020009 "*Cala Rossa e Capo Rama*"

I COMMITTENTI

MILECI SALVATORE - FINOCCHIO SEBASTIANA

I REDATTORI DELLO STUDIO DI INCIDENZA

DOTT. FOR. VINCENZO CARUANA

ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI
FORESTALI DELLA PROVINCIA DI PALERMO AL N. 1148

CARUANA VINCENZO
2023.07.20 14:40:16

CN=CARUANA VINCEI
C=ITN. 1148
O=CONSAE. A
2.5.4*11=N. 1148
DOTT. FORESTALE
VINCENZO
RSA/2048 DMS
CARUANA

DOTT. FOR. GIACOMO M.V. LO PICCOLO

ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI
FORESTALI DELLA PROVINCIA DI PALERMO AL N. 1528




COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 2 DI 86	

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
1. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
1.1 <i>CONSIDERAZIONI GENERALI</i>	5
1.2 <i>NORMATIVA VIGENTE</i>	8
1.3 <i>LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE</i>	10
2. SCREENING (LIVELLO I)	12
2.1 <i>VERIFICA DELLA CONNESSIONE DEL PROGETTO CON LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000</i>	12
2.2 <i>CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO</i>	13
2.2.1 <i>UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI</i>	13
2.2.2 <i>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE</i>	13
2.2.3 <i>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</i>	20
2.3 <i>VINCOLI, TUTELE ED INDIRIZZI SPECIFICI</i>	23
2.4 <i>DESCRIZIONE DEL SITO DELLA RN2000 - ZSC ITA020009 "CALA ROSSA E CAPO RAMA"</i>	31
2.5 <i>ASPETTI BIOTICI DEL COMPRESORIO</i>	55
2.5.1 <i>DESCRIZIONE DEL SITO</i>	55
2.6 <i>IL PIANO DI GESTIONE "CALA ROSSA E CAPO RAMA"</i>	58
2.6.1 <i>OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE</i>	59
2.6.2 <i>STRATEGIE GESTIONALI</i>	61
2.7 <i>MATRICE DI SCREENING</i>	65
2.8 <i>CONCLUSIONI FASE DI SCREENING (LIVELLO I)</i>	70
3. VALUTAZIONE APPROPRIATA (LIVELLO II)	71
3.1 <i>EFFETTI DELLE OPERE SUL PAESAGGIO</i>	71
3.2 <i>EFFETTI DELLE OPERE SULLE COMPONENTI ABIOTICHE E ANALISI DELLE POSSIBILI INTERFERENZE</i>	71
3.2.1 <i>ASPETTI GEOLOGICI E PEDOLOGICI</i>	71
3.3 <i>EFFETTI DELLE OPERE SULLE COMPONENTI BIOTICHE E ANALISI DELLE POSSIBILI INTERFERENZE</i>	72
3.3.1 <i>VEGETAZIONE, FLORA E HABITAT DELL'AREA DI INTERVENTO</i>	72
3.3.1.2 <i>Habitat</i>	73
3.3.2 <i>EFFETTI DELLE OPERE SULLA FAUNA</i>	74
4. QUALITÀ DEI DATI E METODOLOGIA	80
5. CONCLUSIONI	82
BIBLIOGRAFIA	85

ALLEGATO I: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso delle competenze per la valutazione delle incidenze sulle componenti ambientali richieste dal D.P.R. 357/92 e s.m.i. e dal D.A. 30 marzo 2007.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 3 DI 86	

ELENCO ACRONIMI

ACRONIMO	DEFINIZIONE
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
ARTA	Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
CE	Commissione Europea
D.Lgs.	Decreto Legislativo
DA	Decreto Assessoriale
DDG	Decreto del Direttore Generale
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
GURI	Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
GURS	Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
LR	Legge Regionale
NTA	Norme Tecniche di Attuazione
PAI	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
PdG	Piano di Gestione
PRG	Piano Regolatore Generale
PTPR	Piano Territoriale Paesistico Regionale
RNO	Riserva Naturale Orientata
SIC	Sito di Importanza Comunitaria
VIInA	Valutazione di Incidenza Ambientale
ZSC	Zona Speciale di Conservazione
ZPS	Zona di Protezione Speciale

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 4 DI 86	

INTRODUZIONE

Il presente elaborato è volto ad esaminare gli eventuali effetti dei LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30

L'area entro cui ricade il progetto proposto è interna al perimetro della ZSC ITA020009 "Cala Rossa e Capo Rama" (Fig. 1), motivo per cui viene redatto il presente elaborato e valutate le possibili incidenze.

Figura 1 - Localizzazione dell'area di intervento rispetto al Sito Natura 2000 presente



Lo studio è redatto ai sensi dell'articolo 6 del DPR 120/2003 e s.m.i. ed in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.R. 8 maggio 2007, n. 13, e ai DA ARTA 30 marzo 2007, 22 ottobre 2007, 18 dicembre 2007 ed in ultimo al DA n. 237/GAB del 29 giugno 2023, in linea con quanto disposto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4 (allegato 1) - del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 ottobre 2019.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 5 DI 86	

L'analisi effettuata nel presente documento è stata strutturata secondo quanto previsto dall'art. 6 della Direttiva Habitat e dall'art. 5 del DPR 357/97 al fine di individuare, stimare e valutare gli effetti del Progetto proposto sull'ecosistema dei Siti Natura 2000, in funzione delle caratteristiche specifiche e degli obiettivi di conservazione.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

In Italia il recepimento della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" è avvenuto nel 1997 attraverso il regolamento DPR 8 settembre 1997 n. 357, successivamente modificato e integrato con il DPR 12 marzo 2003, n. 120.

La Direttiva Uccelli è stata abrogata e sostituita integralmente dalla nuova Direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009.

Il recepimento delle Direttive da parte dell'Italia ha introdotto l'obbligatorietà della procedura per la Valutazione di Incidenza per ogni piano, progetto o attività, con incidenza significativa, indipendentemente dalla tipologia e dal limite dimensionale, e ha specificato il ruolo e le competenze di Regioni e Province Autonome nella costruzione e gestione della Rete Natura 2000.

Nello specifico la procedura stabilisce che ogni piano o progetto che interessa un sito Natura 2000, debba essere accompagnato da uno studio di incidenza ambientale, per valutare gli effetti che il piano, progetto o attività, può avere sul sito Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dello stesso.

La Direttiva Habitat 92/43/CEE rappresenta il riferimento comunitario per la conservazione della biodiversità; il suo obiettivo è realizzare la Rete Natura 2000, prevista dall'art. 3 e sancita ulteriormente dalla Dichiarazione EECNET (European Ecological Network), sottoscritta a Maastricht nel 1993. Le reti ecologiche sono un tentativo di frenare la degradazione ambientale attraverso un sistema di connessioni tra aree naturali che garantisca la continuità degli habitat e la conseguente permanenza di specie di fauna e flora nel territorio. La conservazione delle specie a lungo termine non può, infatti, essere garantita dai soli Parchi e Riserve che possono rappresentare delle "isole" in un ampio territorio non protetto, ma deve essere raggiunta con un sistema più complesso, caratterizzato da collegamenti territoriali tra le diverse aree protette attraverso "corridoi ecologici", spazi che

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 6 DI 86	

consentono lo spostamento delle specie tra le diverse zone tutelate, o attraverso le “aree di recupero ambientale”, aree naturali degradate che opportunamente gestite possono essere recuperate.

La Rete Natura 2000 comprende: a) Siti d'Importanza Comunitaria (SIC), previsti dalla stessa Direttiva Habitat 92/43/CEE, che, alla fine dell'iter istitutivo, prenderanno il nome di Zone Speciali di Conservazione (ZSC), aree in cui sarà garantita la conservazione di habitat minacciati di frammentazione; b) Zone di Protezione Speciale (ZPS), la cui istituzione era già prevista dalla direttiva Uccelli 79/409/CEE per la conservazione di aree destinate alla tutela di specie di uccelli minacciate ed è stata ribadita dalla Direttiva Habitat. Con la Direttiva “Uccelli” l'UE ha deliberato di adottare le misure necessarie per preservare, mantenere o ristabilire una varietà e una superficie sufficienti di habitat per tutte le specie viventi allo stato selvatico nel territorio europeo, elencando nell'Allegato I le specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione, tra cui l'individuazione di Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Una sentenza della Corte di Giustizia Europea ha stabilito che i SIC devono essere tutelati anche prima della loro designazione come ZSC, almeno impedendone il degrado; ciò indica la ferma volontà dell'Unione Europea di mantenere l'obiettivo di tutela della Rete Natura 2000, volontà espressa anche dal fatto che l'art. 6 della Direttiva Habitat e l'art. 5 del DPR d'attuazione n. 357/97, prevedono che ogni progetto che possa avere incidenze sui SIC-ZSC/ZPS sia accompagnato da una valutazione d'incidenza, necessaria anche per opere che, pur sviluppandosi fuori dai confini dei SIC-ZSC/ZPS, possono avere incidenze significative su di essi. In particolare l'art. 6 della stessa Direttiva ha stabilito che gli Stati membri sono tenuti ad impedire *"il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate, nella misura in cui tale perturbazione potrebbe avere conseguenze significative..."*. Tali misure di salvaguardia devono applicarsi anche alle Zone di Protezione Speciale individuate in base alla Direttiva comunitaria 79/409/CEE, avente come oggetto la conservazione degli uccelli selvatici. Le ZPS individuate sono state inviate alla Commissione UE il 24/12/1998 a seguito di procedura d'infrazione. Dalla trasmissione degli elenchi alla Commissione UE, l'applicazione della Direttiva 92/43/CEE è divenuta obbligatoria. Più recentemente, dopo la procedura d'infrazione e la condanna da parte del CGE, il regolamento d'attuazione 357/97 della Direttiva 92/43 è stato modificato con il DPR

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 7 DI 86	

120/2003, che definisce sia la questione dei siti proposti, sia quella della prevalenza dei SIC sui piani territoriali ed urbanistici. In merito, l'art. 6, comma 3 e comma 4 del DPR 120/03 specificano che la valutazione d'incidenza deve comprendere uno studio volto ad individuare e valutare i principali effetti dell'intervento sul SIC-ZSC/ZPS, tenuto conto degli obiettivi di conservazione.

Nel 1992, con la sottoscrizione della convenzione di Rio sulla Biodiversità, tutti gli stati membri della Comunità europea hanno riconosciuto la conservazione in situ degli ecosistemi e degli habitat naturali come priorità da perseguire, ponendosi come obiettivo quello di anticipare, prevenire e attaccare alla fonte le cause di significativa riduzione o perdita di diversità biologica in considerazione del suo valore intrinseco e dei suoi valori ecologici, genetici, sociali, economici, scientifici, educativi, culturali, ricreativi ed estetici. Ciò ha portato alla proposta di una rete ecologica europea, sotto l'egida dell'IUCN, chiamata Rete Natura 2000, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva n. 92/43/CEE del 21/05/91, relativa alla Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva Habitat. La Rete Ecologica Siciliana (RES), in armonia con le linee di azione di importanti accordi internazionali e comunitari in materia di protezione ambientale e naturale, si propone quale maglia territoriale per la tutela ambientale ma è attenta anche ai fatti di pianificazione per la realizzazione di infrastrutture a sostegno dello sviluppo compatibile. L'ambito locale diviene il luogo di riferimento dove impiantare forme di fruizione turistica diffusa, equilibrata, ambientalmente sostenibile e capace di vivacizzare le economie e le culture di tanti centri minori segnati dal depauperamento di importanti risorse umane e dall'abbandono del territorio, visto come fenomeno unico e indicato come sottoutilizzo del territorio. Di particolare importanza è poi l'obiettivo di redazione della Carta della Natura, previsto nella misura 1.11 del POR 2006-2013, con la quale il territorio regionale sarà descritto per le sue vocazioni naturali, fragilità e vulnerabilità. La Carta della Natura consegna all'amministrazione regionale il disegno dei corridoi ecologici che consentiranno di prevedere progetti per mitigare la frammentazione degli ambienti naturali e di sviluppare i processi di connessione ecologica.

La RES costituisce una maglia i cui nodi sono rappresentati da aree naturali e seminaturali destinati al mantenimento della diversità biologica presente in Sicilia. Tali aree denominate "Zone di Protezione Speciale" (ZPS) e "Zone Speciali di Conservazione" (ZSC), devono

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 8 DI 86	

garantire la presenza, il mantenimento e il ripristino degli habitat e delle specie particolarmente minacciate di frammentazione e di estinzione. In Sicilia la “Rete Ecologica Siciliana” si compone di 232 Siti Natura 2000.

Il presente elaborato è redatto in funzione delle disposizioni ed indicazioni contenute nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento di seguito riportata e tiene conto di quanto disposto dalle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4 (allegato 1) - del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 ottobre 2019 e pubblicate in GU 28.12.2019, SG n. 303.

1.2 ***NORMATIVA VIGENTE***

Normativa Comunitaria

Direttiva 2009/147/CE “Conservazione degli uccelli selvatici”, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE “Direttiva Uccelli”.

Direttiva 92/43/CEE, del 21 maggio 1992 (direttiva “Habitat”), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e delle specie della flora e della fauna selvatiche.

Decisione di Esecuzione (UE) 2015/69 della Commissione, del 3 dicembre 2014 che adotta l’ottavo aggiornamento dell’elenco dei siti di importanza comunitaria per la Regione Biogeografica Continentale.

Normativa Nazionale

DPR n. 357/97: "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e delle specie della flora e della fauna selvatiche" che, all’Art. 1, comma 1 recita: *"...disciplina le procedure per l'adozione delle misure previste dalla direttiva ai fini della salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali elencati nell'Allegato A e delle specie della flora e della fauna indicate negli Allegati B, D ed E."*

DM 20 gennaio 1999 "Modificazioni degli allegati A e B del DPR n. 357/97, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della Direttiva 92/43/CEE".

DPR 445/2000 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 9 DI 86	

DM 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000". Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE, Allegato II "Considerazioni sui piani di gestione".

DPR n. 120/2003 del 12 marzo 2003 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR n. 357/97, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.

DM 11 giugno 2007 "Modificazioni agli allegati A, B, D ed E del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, in attuazione della direttiva 2006/105/CE del Consiglio del 20 novembre 2006, che adegua le direttive 73/239/CEE, 74/557/CEE e 2002/83/CE in materia di ambiente a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania" (Supplemento ordinario n. 150 alla GU n. 152 del 3.7.07).

DM 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) ed a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”.

DM 2 aprile 2014 “Abrogazione dei decreti del 31 gennaio 2013 recanti il sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria (SIC) relativi alla regione alpina, continentale e mediterranea”.

DM 8 agosto 2014 “Pubblicazione dell’elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) nel sito internet del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”.

DM 21 dicembre 2015 “Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana”.

DM 31 marzo 2017 “Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana”.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 10 DI 86	

Normativa Regionale

DA ARTA Regione Sicilia 21 febbraio 2005, “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n° 79/409/CEE e n° 92/43/CEE”.

DA ARTA Regione Sicilia 05 maggio 2006 (G.U.R.S. n. 35 del 21.07.2006), “Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione”.

D.A. ARTA Regione Sicilia 237/GAB del 29 giugno 2023, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VIncA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303”.

DDG ARTA 17.05.2016 n. 401 “*Approvazione in via definitiva del Piano di Gestione (PdG) “Cala Rossa e Capo Rama”*”.

Il Piano di Gestione di un Sito Rete Natura 2000, previsto dall'Art. 6 della Direttiva Habitat e dall'art. 4 del DPR di recepimento n° 120/2003, è uno strumento di pianificazione che ha l'obiettivo di garantire il mantenimento del delicato equilibrio ecologico alla base della tutela di habitat e specie e di individuare modelli innovativi di gestione. Esso deve determinare le più idonee strategie di tutela e gestione che consentano la conservazione e la valorizzazione di tali aree. L'articolo 6 della Direttiva Habitat stabilisce, infatti, che gli Stati membri definiscano le misure di conservazione da adottare per preservare i siti della Rete Natura 2000. Il PdG costituisce, dunque, il principale strumento strategico di indirizzo, gestione e pianificazione di SIC, ZSC e ZPS.

1.3 LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

La Valutazione di Incidenza Ambientale è finalizzata ad individuare e valutare i principali effetti (incidenze significative) che qualsiasi piano, progetto o intervento, può avere su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito medesimo.

Il percorso logico della Valutazione di Incidenza Ambientale, delineato nella guida metodologica “*Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites. Methodological guidance on the provisions of Article 6 (3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC*”, redatta dalla Oxford Brookes University per conto della Commissione Europea DG Ambiente e dalle

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 11 DI 86	

Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4 (allegato 1) - del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 ottobre 2019, si compone di 2 livelli principali:

- Livello 1 verifica (screening): processo che identifica la possibile incidenza significativa di un piano/progetto/programma su un sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani/progetti/programmi; solo nel caso in cui emergono incidenze significative (principio di precauzione), al livello 1 segue la valutazione appropriata (livello 2);
- Livello 2 valutazione appropriata: analisi dell'incidenza del piano/progetto/programma sull'integrità del sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani/progetti/programmi, nel rispetto della struttura e della funzionalità del sito e dei suoi obiettivi di conservazione con l'individuazione delle misure di mitigazione eventualmente necessarie.

Analisi di soluzioni alternative: individuazione e analisi di eventuali soluzioni alternative per raggiungere gli obiettivi del piano/progetto/programma, evitando incidenze negative sull'integrità del sito.

Definizione delle misure di compensazione: individuazione di azioni, anche preventive, in grado di bilanciare le incidenze previste, nei casi in cui non esistano soluzioni alternative o le ipotesi proponibili presentino comunque aspetti con incidenza negativa, ma per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sia necessario che il piano/progetto/programma venga comunque realizzato.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 12 DI 86	

2. SCREENING (LIVELLO I)

Il primo livello è caratterizzato dal processo d'individuazione delle implicazioni potenziali del Progetto sul sito Natura 2000 e dalla determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. In questo livello si analizza la possibile incidenza che il progetto potrà avere sulla ZSC ITA020009 “Cala Rossa e Capo Rama”, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati rilevanti o meno.

Tale valutazione consta di quattro fasi:

- A. determinare se il Progetto è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito;
- B. descrivere le caratteristiche del progetto;
- C. descrivere le caratteristiche dei Siti Natura 2000;
- D. valutare la significatività degli eventuali effetti sui siti Natura 2000.

La realizzazione della fase di screening relativa al presente studio ha reso necessario l'esame di tutto il materiale pubblicato in relazione ai Siti Natura interessati, nonché la consultazione degli Enti e delle Agenzie coinvolte nella gestione dei siti o competenti in materia di conservazione della natura.

2.1 VERIFICA DELLA CONNESSIONE DEL PROGETTO CON LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000

Il documento della Commissione Europea "La gestione dei siti della rete Natura 2000 - guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva Habitat", indica che affinché un progetto possa essere considerato “direttamente connesso o necessario alla gestione del sito”, la “gestione” debba essere riferita alle misure gestionali a fini di conservazione del sito, mentre il termine “direttamente” si riferisce a misure che sono state concepite unicamente per la gestione a fini conservativi di un sito e non in relazione a conseguenze dirette e indirette su altre attività.

La realizzazione del progetto in esame non si configura pertanto come direttamente connessa alla gestione dei Siti Natura 2000 in esame.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 13 DI 86	

2.2 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

2.2.1 UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI

L'edificio è ubicato nella periferia del centro urbano del Comune di Terrasini e precisamente in via Capo Rama n. 30 al quale si accede dalla stradella privata.

La zona, dove ricade l'immobile, è identificata nel P.R.G. come ALA (Attrezzature per insediamenti turistico - alberghieri).

Il fabbricato è censito al catasto fabbricati del Comune di Terrasini al foglio 5 particella 936 subalterno 1.

Il fabbricato, oggetto della presente relazione è stato regolarizzato con concessione in sanatoria n.49/2014 del 19.12.2014 - Pratica n. 307/85, n.218/2004 e successiva attestazione di agibilità del 5.03.2015. Per le opere di manutenzione ordinaria è stata presentata una C.I.L. protocollo n.7390 del 10.04.2017 e successivamente una C.I.L. pratica n. 93/2020 protocollo n.4697 del 21/02/2020.

2.2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'edificio è composto da una elevazione fuori terra distribuito in una zona pranzo-soggiorno, n.3 camere da letto, n. 2 servizi igienici, cucina, cucinino, una ampia veranda, ed un locale di sgombero adiacente al fabbricato principale.

La superficie utile è mq. 140,79 mentre quella non residenziale è di mq. 99,25. La cubatura totale è di mc. 663,57.

L'edificio è stato realizzato in parte con struttura in conglomerato cementizio armato intelaiata, con fondazioni a travi rovesce collegate con quelle d'elevazione tramite pilastri ed in parte, in muratura portante di conci di tufo con fondazione a travi rovesce. La copertura risulta in parte piana ed in parte a falda inclinata. Il solaio del locale di sgombero è stato realizzato in legno con sovrastante impermeabilizzazione e manto di tegole.

La tramezzatura interna è stata realizzata in tavelle di segati di tufo dello spessore di cm 8. Le pareti interne sono con intonaco a base di calce e cemento con finitura a tonachino di calce. I prospetti sono stati realizzati con intonaco a base di calce e cemento, con finitura tipo Li Vigni. I servizi igienici sono rivestiti con piastrelle di ceramica per garantirne l'igiene e la facile pulitura.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 14 DI 86	

La pavimentazione è stata realizzata in piastrelle di ceramica. Gli infissi esterni sono in alluminio, mentre quelli interni in legno. Gli impianti, idrici ed elettrici, sono realizzati sotto traccia e certificati ai sensi del D.M. 37/08 e ss.mm.ii.

L'intervento progettuale prevede di eseguire le seguenti opere di manutenzione straordinaria:

- rifacimento dell'intonaco, della recinzione perimetrale, a base di calce e cemento e finitura a tonachino di calce bianco;
- rifacimento dei pilastri in c.a. di sostegno del cancello e del cancelletto di ingresso compreso di binario e trave di fondazione in calcestruzzo;
- rifacimento dell'impermeabilizzazione del solaio di copertura del locale di sgombero previa rimozione e successiva posa in opera delle tegole esistenti;
- rifacimento del marciapiede perimetrale del locale di sgombero;
- rifacimento dell'impermeabilizzazione con guaina del solaio piano;
- rifacimento dell'intonaco, del w.c esterno, a base di calce e cemento e finitura a tonachino di calce bianco.

Le opere di manutenzione straordinaria non comportano né aumento di superficie utile né di cubatura. Il fabbricato manterrà la stessa distribuzione interna.

L'intervento edilizio descritto non inciderà sulla stabilità del fabbricato, in quanto non interesserà parti strutturali e risulterà privo di rilevanza ai fini della pubblica incolumità e che pertanto non è subordinato al rilascio dell'autorizzazione sismica né al deposito del progetto agli uffici del Genio Civile, giusto D.D.G. n. 344 /2020 del 19.05.2020.

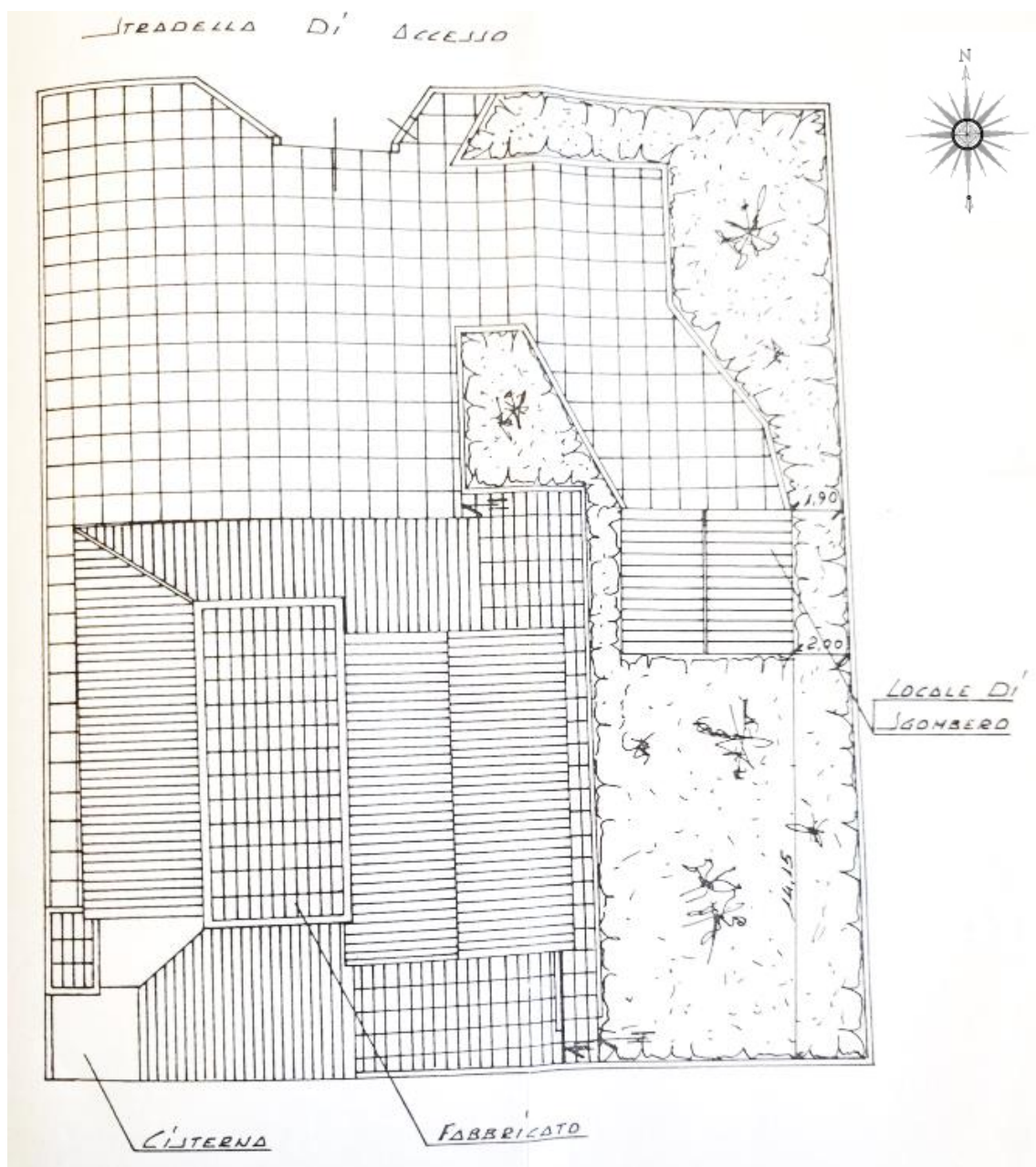
COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 15 DI 86	

Figura 2.2.2/A – Rappresentazione dell'intervento progettuale

STATO ATTUALE

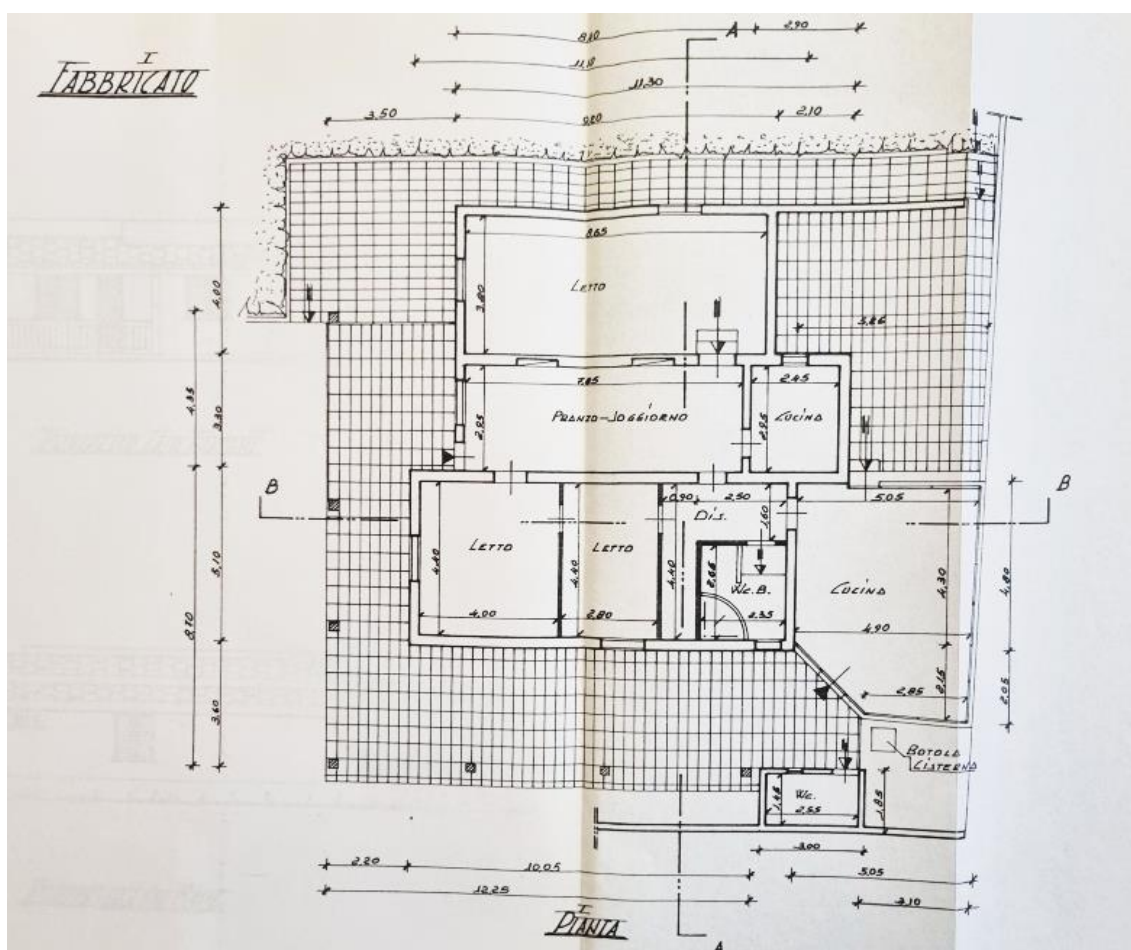
Planimetria Generale

Scala 1/200



COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30		DATA: 20/07/2023
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA		REV. 0 PAG. 16 DI 86

PIANTA

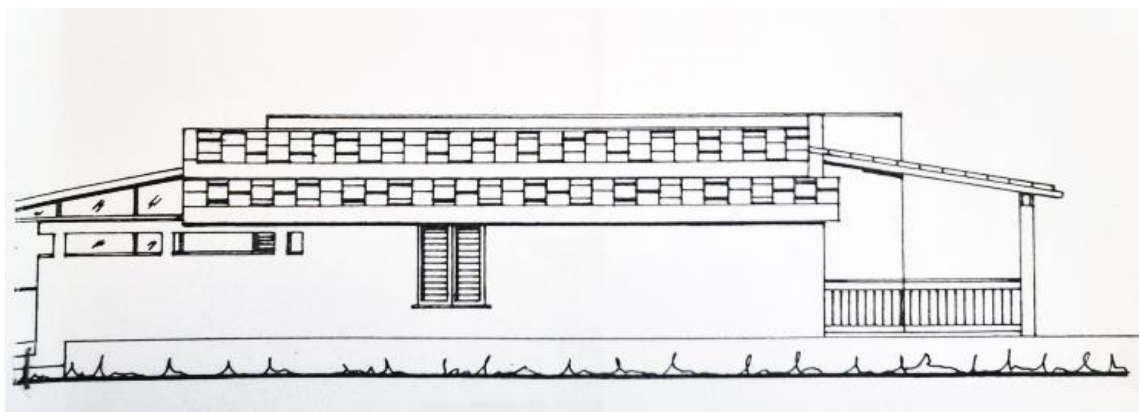


COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 17 DI 86	

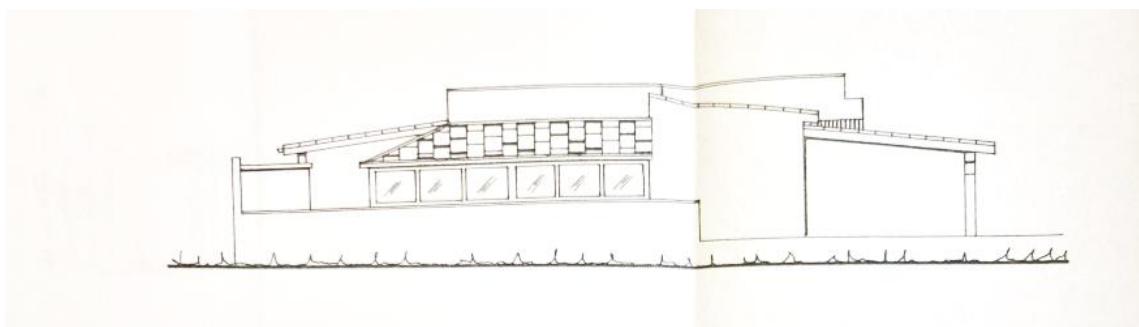
PROSPETTO LATO SUD



PROSPETTO LATO OVEST

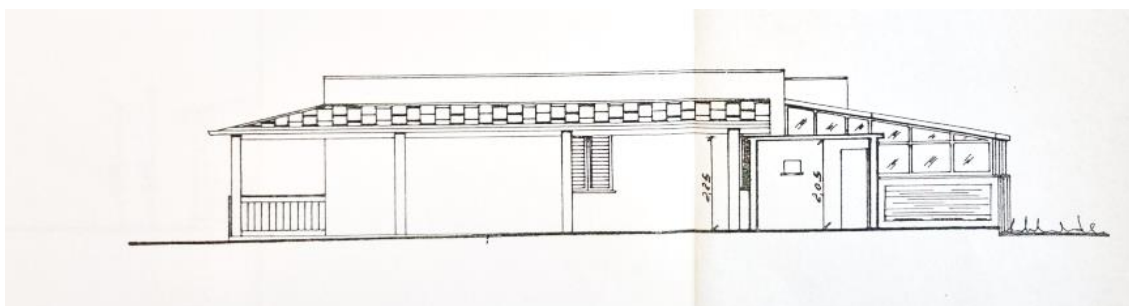


PROSPETTO LATO NORD

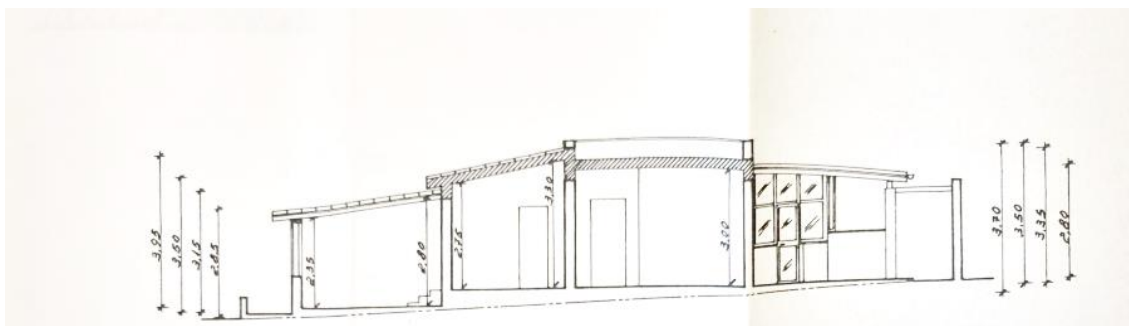


COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 18 DI 86	

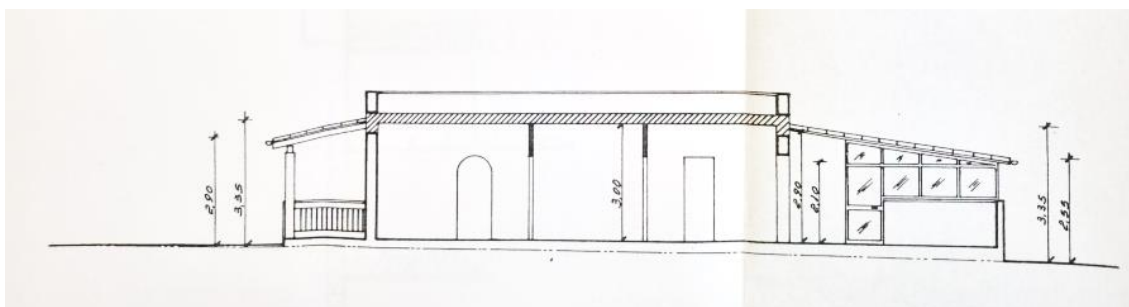
PROSPETTO LATO EST



SEZIONE A-A



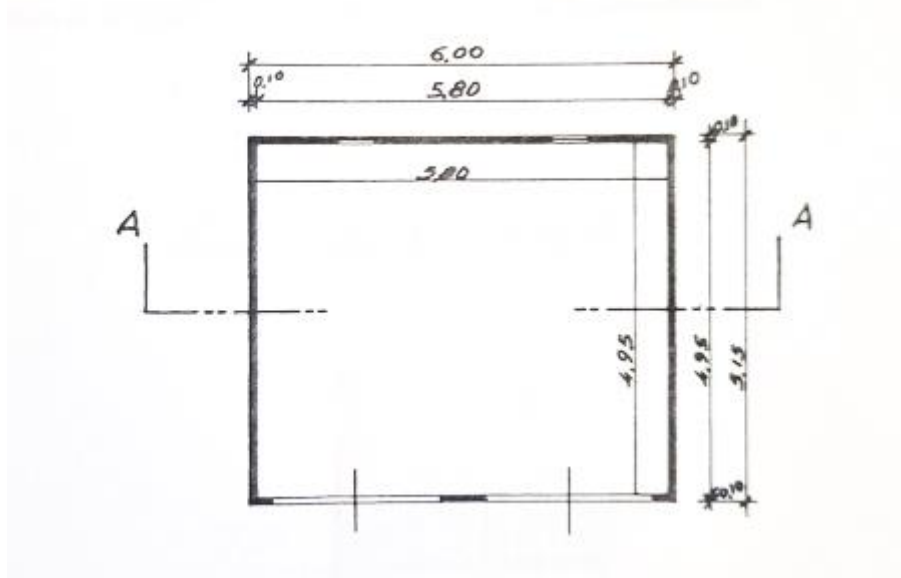
SEZIONE B-B



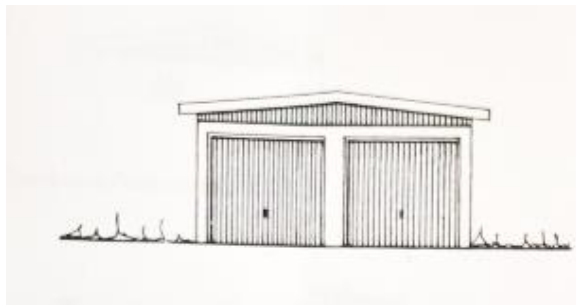
COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 19 DI 86	

LOCALE DI SGOMBERO

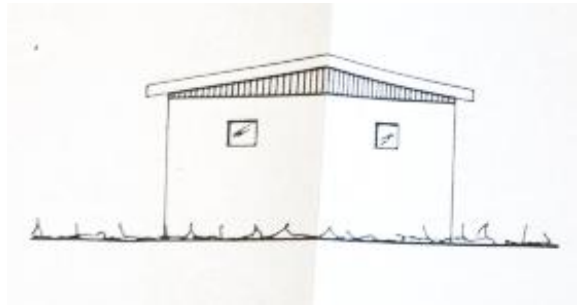
PIANTA



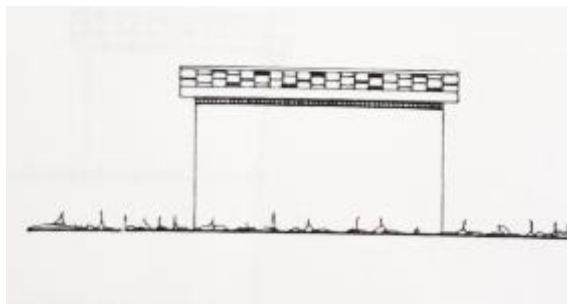
PROSPETTO LATO SUD



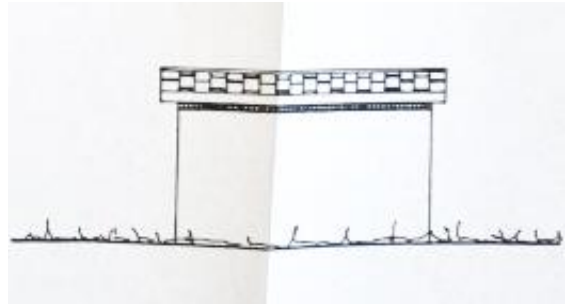
PROSPETTO LATO NORD



PROSPETTO LATO EST



PROSPETTO LATO OVEST



Per maggiori dettagli vedasi documentazione progettuale.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 20 DI 86	

2.2.3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area in esame ricade nel territorio comunale della Città di Terrasini (PA) e precisamente in via Capo Rama n. 30 al quale si accede dalla stradella privata. Detta area ricade in zona identificata dal P.R.G. come ALA (Attrezzature per insediamenti turistico - alberghieri).

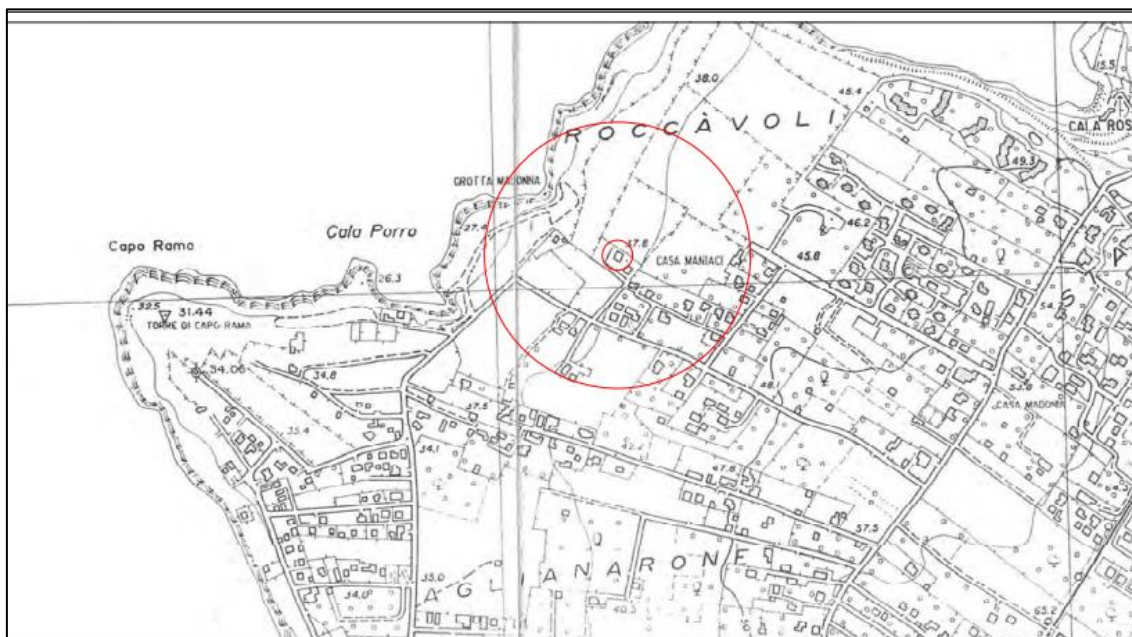
Per maggiore dettaglio vedasi gli stralci cartografici al 10.000, l'immagine satellitare con ubicazione dell'area in esame, lo stralcio del foglio di mappa catastale e lo stralcio di PRG, posti a seguire.

Le coordinate geografiche dell'area in esame a cui si ci riferisce sono:

Latitudine 38° 08' 21.84" N

Longitudine 13° 03' 45.85" E

Figura 2.2.3/A: Corografia stralcio IGM 1:25.000 con ubicazione dell'area in esame



COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 21 DI 86	

Figura 2.2.3/B Corografia stralcio CTR 1:10.000 con ubicazione dell'area in esame

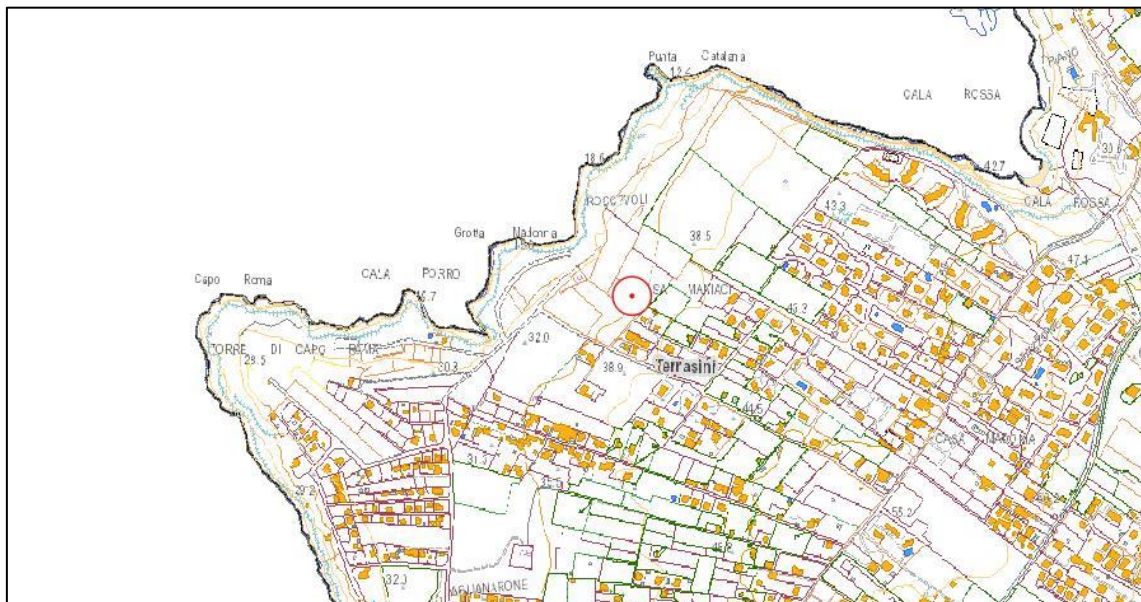


Figura 2.2.3/C: Immagine satellitare con ubicazione dell'area in esame

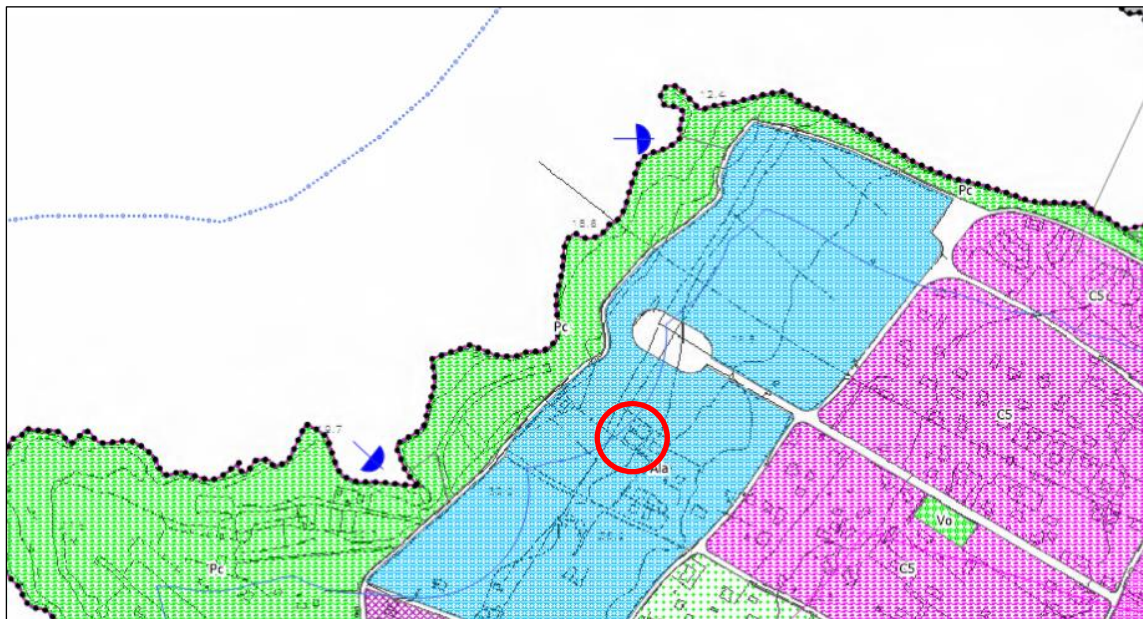


COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 22 DI 86	

Figura 2.2.3/D: stralcio di mapopa catastale – foglio5, particelle 936 – subalterno 1



Figura 2.2.3/E: stralcio Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con ubicazione dell'area in esame



COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 23 DI 86	

2.3 VINCOLI, TUTELE ED INDIRIZZI SPECIFICI

Nel presente paragrafo viene effettuata una disamina dei vincoli territoriali ed ambientali vigenti nell'area di intervento su cui, in varia misura, il progetto in esame interferisce.

I principali vincoli a livello nazionale sono definiti da diverse leggi di tutela (Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923; Decreto Legislativo n. 42 del 22 Gennaio 2004; Rete Natura 2000 e le Aree naturali protette, piano stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (P.A.I.),

VINCOLO IDROGEOLOGICO - REGIO DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3267

Il Regio Decreto-Legge n. 3267/1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" vincola per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che possono subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque; un secondo vincolo è posto sui boschi che per loro speciale ubicazione, difendono terreni o fabbricati da caduta di valanghe, dal rotolamento dei sassi o dalla furia del vento. Per i territori vincolati sono segnalate una serie di prescrizioni sull'utilizzo e la gestione. Il vincolo idrogeologico deve essere tenuto in considerazione soprattutto nel caso di territori montani dove tagli indiscriminati e/o opere di edilizia possono creare gravi danni all'ambiente.

Figura 2.3/A: *ubicazione dell'area rispetto al vincolo idrogeologico*



COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 24 DI 86	

Interferenze dirette fra il progetto in esame e le aree sottoposte a vincolo:

L'intervento previsto, non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico.

☐ PRESENTI

☒ ASSENTI

DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 E S.M.I.

Il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 Luglio 2002, n. 137”, abrogando il precedente D.Lgs. 490/99, detta una nuova classificazione degli oggetti e dei beni da sottoporre a tutela e introduce diversi elementi innovativi per quanto concerne la gestione della tutela stessa.

In dettaglio, il nuovo Decreto, così come modificato dai Decreti Legislativi n. 156 e n. 157, entrambi del 24/03/2006, identifica, all’art. 1, come oggetto di “tutela e valorizzazione” il “patrimonio culturale” costituito dai “beni culturali e paesaggistici” (art. 2).

Il Codice è suddiviso in cinque parti, delle quali, la Parte II è relativa ai “beni culturali” e la Parte III ai “beni paesaggistici”. Nella Parte II “beni culturali”, Titolo I, Capo I, art. 10, il Codice, tra l’altro, tutela:

- “le cose mobili ed immobili d’interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro” (art. 2 ex D.Lgs. 490/99);
- “le cose mobili ed immobili del precedente punto che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico particolarmente importante”, appartenenti a soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto (art. 2 ex D.Lgs. 490/99);
- “le cose mobili ed immobili, a chiunque appartenenti, che rivestono un interesse particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell’arte e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell’identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose”;
- “le ville, i parchi ei giardini che abbiano interesse artistico o storico” (art. 2 ex D.Lgs. 490/99);
- “i siti minerari di interesse storico od etnoantropologico”.

La tutela, Capo III, art. 20, ne impedisce la distruzione, il danneggiamento o l’uso non compatibile con il loro carattere storico-artistico o tale da recare pregiudizio alla loro

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 25 DI 86	

conservazione. Tra gli interventi soggetti ad autorizzazione (art. 21) del Ministero ricadono “la demolizione delle cose costituenti beni culturali, anche con successiva ricostruzione”, mentre “l’esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del soprintendente” ad eccezione delle opere e dei lavori incidenti su beni culturali ove per il relativo iter autorizzativo si ricorra a conferenza di servizi (art. 25) o soggetti a valutazione di impatto ambientale (art. 26). In questi ultimi due casi l’autorizzazione è espressa dai competenti organi del Ministero con parere motivato da inserire nel verbale della conferenza o direttamente dal Ministero in sede di concerto per la pronuncia sulla compatibilità ambientale.

Nella Parte Terza “Beni paesaggistici”, Titolo I, Capo I, art. 136 e art. 142, il Codice individua come beni paesaggistici:

- *“gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico (art. 136) - (art. 139 ex D.Lgs. 490/99)”;*
- *“le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica”;*
- *“le ville, i giardini ed i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza”;*
- *“i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente un valore estetico e tradizionale”;*
- *“le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze”;*
- *le aree tutelate per legge (art. 142) - (art. 146 ex D.Lgs. 490/99) - fino all’approvazione del piano paesaggistico:*
- *“i territori costieri compresi in una fascia di profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare”;*
- *“i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi”;*
- *“i fiumi, i torrenti ed i corsi d’acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna”;*
- *“le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole”;*

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 26 DI 86	

- *“i ghiacciai e i circhi glaciali”;*
- *“i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”;*
- *“i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall’art. 2, commi 2 e 6, del D.Lgs. 18 Maggio 2001, n. 227”;*
- *“le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici”;*
- *“le zone umide incluse nell’elenco previsto dal DPR 13 Marzo 1976, n. 448”;*
- *“i vulcani”;*
- *“le zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del presente codice”;*
- *“gli immobili e le aree comunque sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156”.*

Il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale si articola nelle fasi di cui all’art. 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio e persegue i seguenti obiettivi:

- a) la stabilizzazione ecologica del contesto ambientale regionale, la difesa del suolo e della biodiversità, con particolare attenzione per le situazioni di rischio e di criticità;
- b) la valorizzazione dell’identità e della peculiarità del paesaggio regionale, sia nel suo insieme unitario che nelle sue diverse specifiche configurazioni;
- c) il miglioramento della fruibilità sociale del patrimonio ambientale regionale, sia per le attuali che per le future generazioni.

L’area in esame, facente parte del territorio del Comune di Terrasini (PA), rientra all’interno dell’Ambito 4 *“Rilievi e pianure costiere del palermitano”* – in fase di concertazione. Per tale motivo si è fatto riferimento alle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) – approvato con D.A. del 21 maggio 1999 su parere favorevole reso dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 30 aprile 1996.

Al fine di assicurare la conservazione, la riqualificazione, il recupero e la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio naturale e di quello storico-culturale, coerentemente agli obiettivi di cui all’art.1, il Piano:

1. analizza il paesaggio e ne riconosce i valori (analisi tematiche);
2. assume i suddetti valori e beni come fattori strutturanti, caratterizzanti e qualificanti il paesaggio (sintesi interpretative);

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 27 DI 86	

3. definisce la normativa di tutela volta al mantenimento nel tempo della qualità del paesaggio.

Interferenze dirette fra il progetto in esame e le aree sottoposte a vincolo:

L'intervento interferisce con aree vincolate di cui al D.Lgs. 42/2004 *art. 142 - aree tutelate per legge - lettera a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare:* (Fig. 2.3/D).

☒ PRESENTI ☐ ASSENTI

RETE NATURA 2000

Natura 2000 è il nome che il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha assegnato ad un sistema coordinato e coerente (una “rete”) di aree destinate alla conservazione della diversità biologica, presente nel territorio europeo ed in particolare alla tutela di una serie di habitat e specie animali e vegetali indicati negli Allegati I e II della Direttiva “Habitat”, delle specie di cui all'Allegato I della Direttiva “Uccelli” e delle altre specie migratrici che transitano regolarmente in Italia.

La Rete Natura 2000, ai sensi della Direttiva “Habitat” (art. 3), è costituita dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC), che al termine del loro iter istitutivo prendono il nome di Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS): tali zone possono avere tra loro diverse relazioni spaziali, dalla totale o parziale sovrapposizione alla completa separazione.

La creazione di Natura 2000 è stata anche l'occasione per strutturare una rete di referenti scientifici di supporto alle Amministrazioni regionali, coordinati dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con le associazioni scientifiche italiane di eccellenza (l'Unione Zoologica Italiana, la Società Botanica Italiana, la Società Italiana di Ecologia), che continua a produrre risultati in termini di verifica e aggiornamento dei dati ed è stata coinvolta in una ricca serie di attività volte al miglioramento delle conoscenze naturalistiche sul territorio nazionale: dalla realizzazione delle *checklist* delle specie, alla descrizione della trama vegetazionale del territorio, alla realizzazione di banche dati sulla distribuzione delle specie, all'avvio di progetti di monitoraggio sul patrimonio naturalistico, alla realizzazione di pubblicazioni e contributi scientifici e divulgativi.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 28 DI 86	

Interferenze dirette fra il progetto in esame e le aree sottoposte a vincolo:

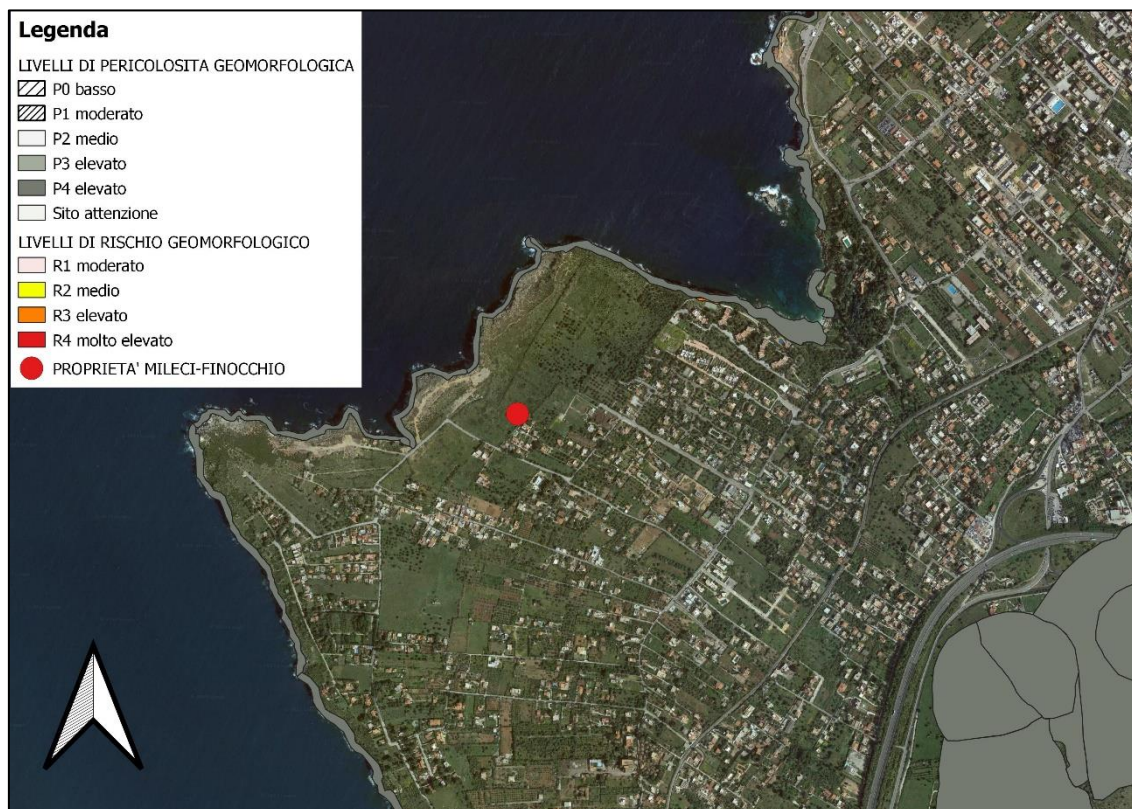
L'area in esame ricade all'interno della ZSC ITA020009 "Cala Rossa e Capo Rama" – (cfr. Figura 1).

☒ PRESENTI ☐ ASSENTI

PIANO STRALCIO DI DISTRETTO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)

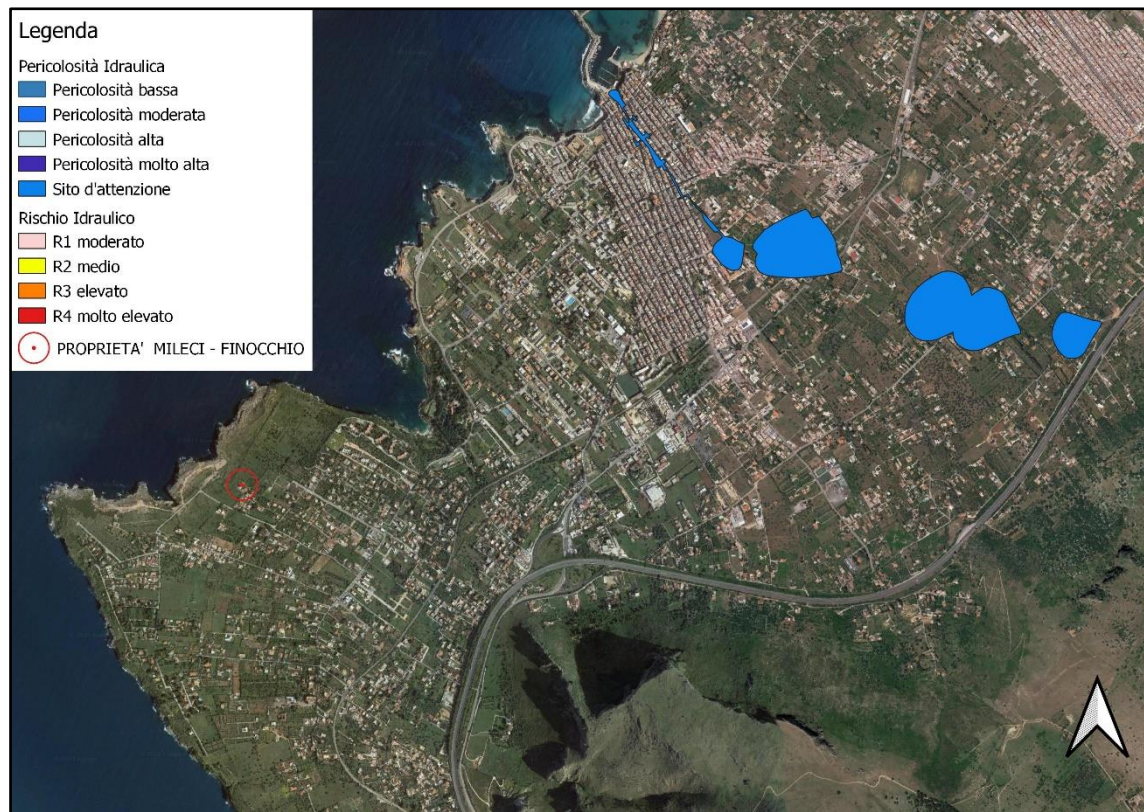
Il PAI definisce lo scenario di riferimento a scala regionale delle situazioni di pericolosità geomorfologica, idraulica e di erosione costiera, ed è uno strumento (conoscitivo, normativo e tecnico-amministrativo) di supporto per le politiche di conservazione, difesa e valorizzazione del territorio, ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico e della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, nonché della salvaguardia degli insediamenti e delle infrastrutture (vedi Fig. 2.3/B e 2.3/C).

Figura 2.3/B: ubicazione dell'area rispetto alle aree PAI (Pericolosità e Rischio Geomorfologico)



COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 29 DI 86	

Figura 2.3/ C: ubicazione dell'area rispetto alle aree PAI (Pericolosità e Rischio Idraulico)



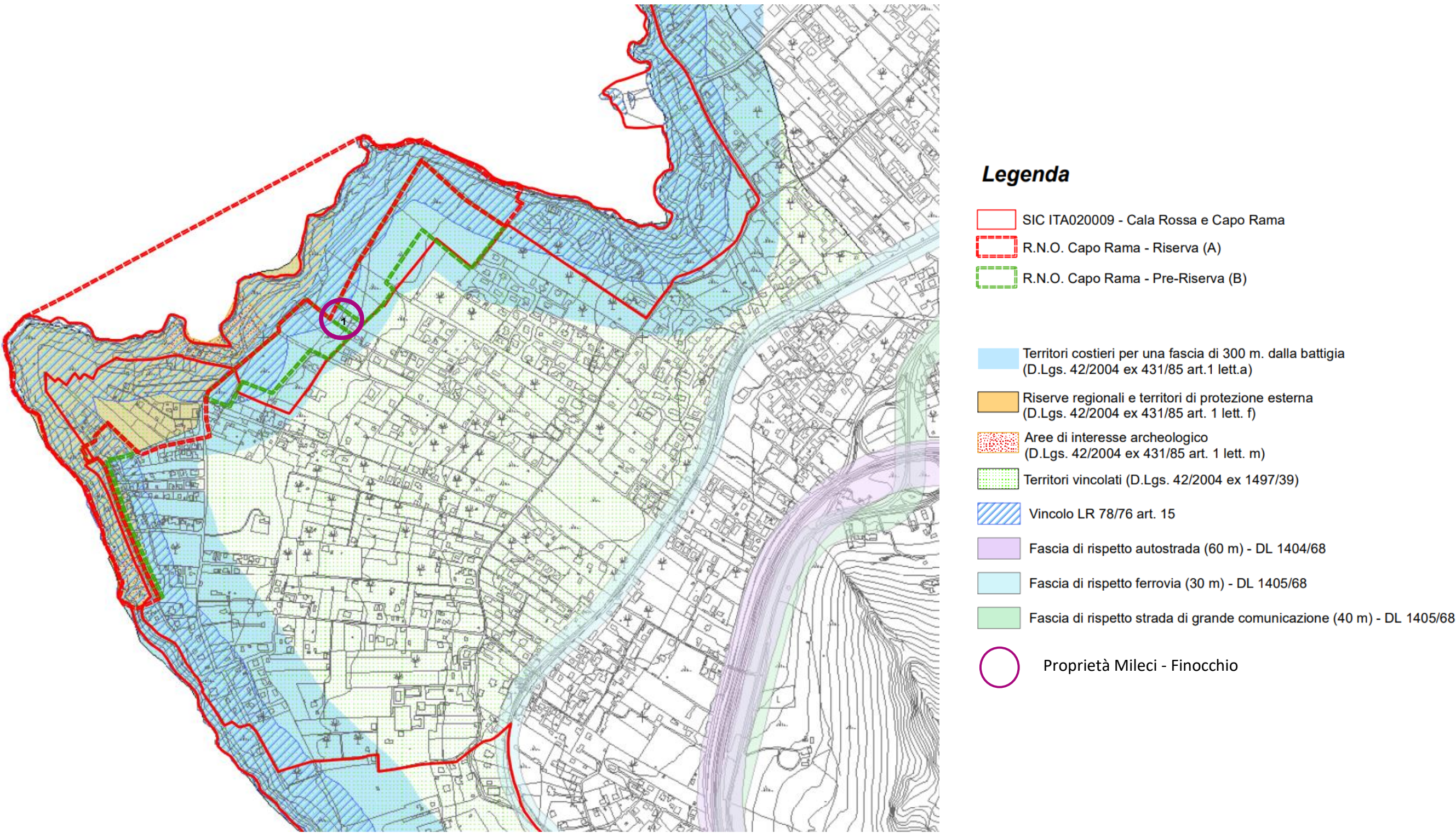
Interferenze dirette fra il progetto in esame e le aree sottoposte a vincolo:

☐ PRESENTI ☒ ASSENTI

Dalle risultanze dell'analisi vincolistica effettuata, non emergono particolari elementi di criticità che possano precludere o condizionare la realizzazione del progetto in esame.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLO ZSC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 30 DI 86	

Figura 2.3/D: stralcio della carta dei vincoli (fonte: Piano di Gestione “Cala Rossa e Capo Rama”)

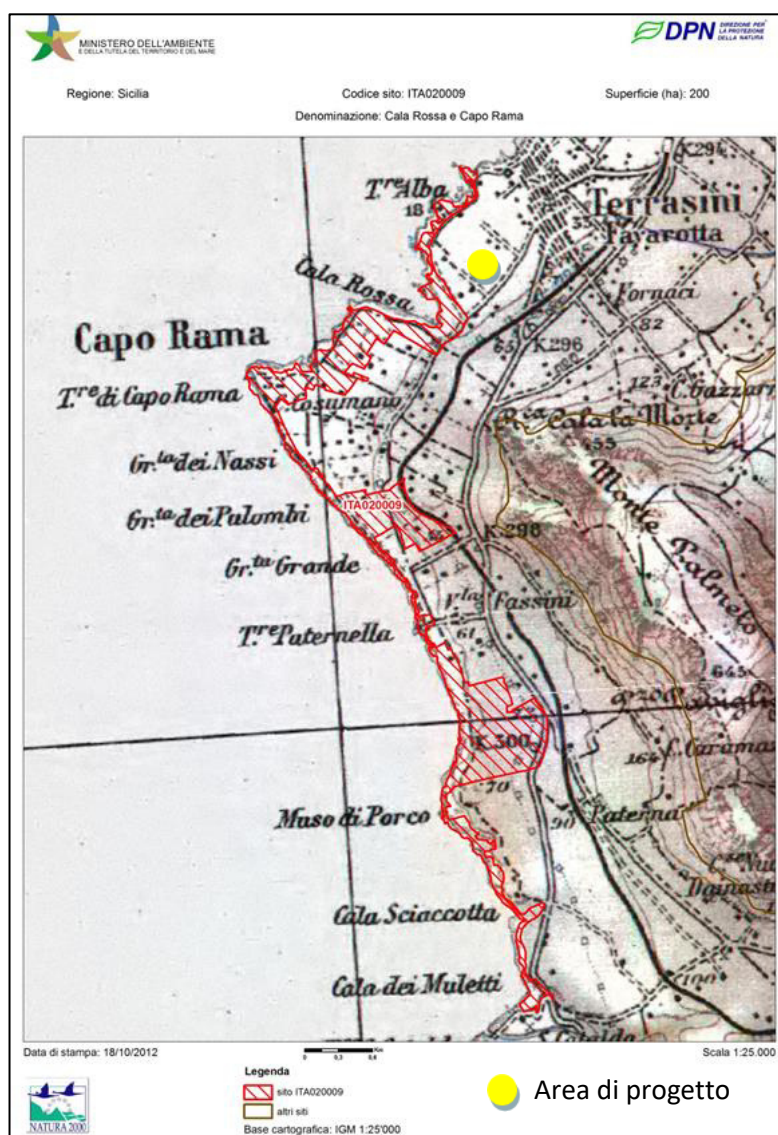


COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLO ZSC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 31 DI 86	

2.4 DESCRIZIONE DEL SITO DELLA RN2000 - ZSC ITA020009 “CALA ROSSA E CAPO RAMA”.

In questo capitolo viene riportata la caratterizzazione ambientale della ZSC ITA020009, in funzione di quanto riportato nei Formulari e di quanto descritto nel Piano di Gestione “Cala Rossa e Capo Rama” approvato con D.D.G. n. 401 del 17.05.2016 e di quanto riscontrato durante i sopralluoghi in campo effettuati per la redazione del presente Studio di Incidenza Ambientale.

Figura 2.4/A - Mappa del SIC ITA020009 (fonte: MATTM)



COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 32 DI 86	

Nella tabella sottostante sono riportate le informazioni relative al sito tutelato presente nell'area di progetto.

Tabella 2.4/A – Riferimenti dell' area ZSC

Nome sito	Codice sito	Tipo sito	Superficie [ha]	Aggiornamento formulario
Cala Rossa e Capo Rama	ITA020009	ZSC	200	2017-05

Il SIC ITA020009 denominato “*Cala Rossa e Capo Rama*”, rappresenta una risorsa di notevole interesse non solo per le peculiarità naturalistiche di habitat legate alla complessa fauna presente e alla varietà della vegetazione potenziale, bensì anche per il contesto di attrezzature, servizi, attività che si stanno via via consolidando nell'ambito territoriale di riferimento.

Il sito in esame interessa la provincia di Palermo e l'areale tutelato rientra interamente nella regione bio-geografica mediterranea. Esso presenta quote minime di 0 m s.l.m. e massime di circa 76 m s.l.m. (con una media altitudinale di circa 38 m s.l.m.) e si estende complessivamente per circa 200 ettari (di cui 15% di area marina); è ubicato nel settore nord-occidentale della Sicilia e ricade interamente nel territorio comunale di Terrasini, centro costiero a circa 30 km ad ovest di Palermo, in prossimità dell'Aeroporto di Palermo “Falcone e Borsellino”.

Il biotopo suddetto include, per quasi un terzo della sua estensione, la Riserva Naturale Orientata di “Capo Rama” (gestita dal WWF Italia) con le sue suggestive falesie costiere che si estendono fino a Cala Rossa, rimaste fortunatamente indenni dall'antropizzazione spinta che ha interessato il territorio e buona parte dell'ampio terrazzo che si estende nella parte soprastante le rupi.

Le informazioni relative al ZSC in esame costituiscono una sintesi dei dati contenuti nel formulario standard predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (aggiornato dicembre 2015) e nel relativo Piano di Gestione.

Sotto il profilo bioclimatico il territorio rientra prevalentemente nell'ambito della fascia termomediterranea (temperatura media oltre i 17°C), con ombrotipo subumido inferiore (piovosità media di 776 mm).

Il promontorio di Capo Rama svolge anche un importante ruolo come rotta di migrazione e luogo di sosta degli uccelli in primavera ed autunno; infatti, esso rappresenta un sito nevralgico della rotta di migrazione che interessa la Sicilia nord-occidentale. Anche l'avifauna locale riveste una particolare rilevanza con specie rare e protette come il Falco pellegrino; tra

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 33 DI 86	

i rettili, importante è la presenza della Lucertola di Wagler. Infine, notevole interesse mostra anche la fauna invertebrata.

I principali fattori di vulnerabilità del Sito Natura 2000 in esame sono da individuare nell'eccessiva pressione antropica dovuta al turismo stagionale di tipo balneare, nell'espansione edilizia e nei frequenti incendi, nella frammentazione degli habitat e il loro isolamento.

Reinterpretando i dati riportati sul formulario standard alla sezione 4.1. “Caratteristiche generali del sito”, il territorio in esame è caratterizzato dalle seguenti tipologie di ambienti o categorie di uso del suolo:

Tabella 2.4/B – principali categorie di uso del suolo per la ZSC ITA 020009

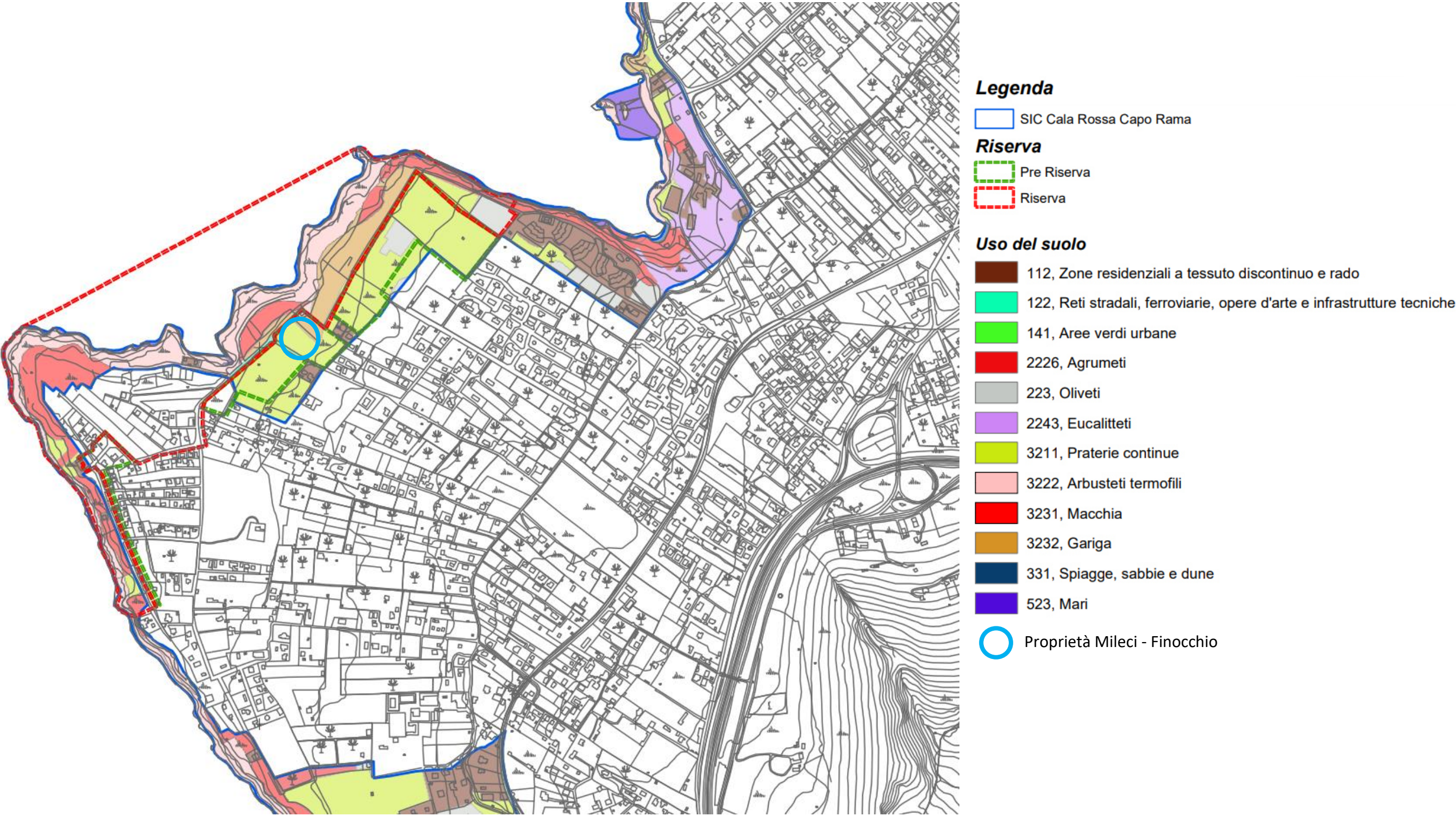
Categorie di uso del suolo	Copertura %
praterie aride, steppe	61%
spiagge ghiaiose, scogliere marine, isolotti	30%
formazioni preforestali (macchie, garighe, frigane)	5%
bosco sempreverde	1%
aree scarsamente vegetate (affioramenti rocciosi, detriti di falda, ecc.)	1%
altri terreni agricoli	1%
altri tipi di ambienti (abitati, strade, discariche, aree industriali, ecc.)	1%

All'interno dei confini della ZSC ITA020009, come detto, vi rientra la Riserva Naturale Orientata “Capo Rama”, mentre non sono presenti demani forestali e IBA (Important Bird Areas).

A seguire viene riportato lo stralcio della carta di uso del suolo allegata al Piano di Gestione “Cala Rossa e Capo Rama”.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 34 DI 86	

Figura 2.4/B – Stralcio della carta dell’uso del suolo (fonte: Piano di Gestione “Cala Rossa e Capo Rama”)



COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 35 DI 86	

Interferenze del progetto sulla componente vegetazione

Nella fattispecie l'intervento progettuale, ricade entro l'area SIC e precisamente in un'area caratterizzata dalla presenza di praterie continue (3211). Tuttavia data la tipologia dell'intervento previsto non vi è nessuna interferenza sulla componente vegetazione.

La tipologia di intervento, benchè interna alla perimetrazione della ZSC in questione, non produrrà nuova occupazione di suolo.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 36 DI 86	

In riferimento a quanto riportato nel formulario standard alla sezione “3.1. Tipi di habitat presenti nel sito e relativa valutazione del sito”, la ZSC in esame ospita 10 habitat di interesse comunitario di cui si forniscono a seguire le caratteristiche principali. Le descrizioni seguenti sono altresì integrate con le informazioni presenti all'interno del Manuale Italiano di interpretazione degli Habitat della Direttiva 92/43/CEE.

Tabella 2.4/C– Habitat di importanza comunitaria (Allegato I della Direttiva 92/43/CEE)

odice	nome	ZSC ITA020021				
		Copertura (ha)	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale
1170	Scogliere	0,26	B	C	A	A
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	1,8	D	-	-	-
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	21,13	B	C	A	A
1310	Vegetazione annua pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie delle zone fangose e sabbiose	1,8	D	-	-	-
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornietea fruticosi</i>)	1,0	D	-	-	-
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	0,1	D	-	-	-
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	23,23	D	-	-	-
6220*	Pseudo-steppe con graminacee perenni e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	55,29	C	C	B	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	1,69	D	-	-	-
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	1 grotta	D	-	-	-

Codifiche

Rappresentatività: A = eccellente; B = buona; C = significativa; D = non significativa.

Superficie relativa: A = percentuale compresa fra il 15,1% ed il 100% della popolazione nazionale; B = percentuale compresa fra lo 2,1% ed il 15% della popolazione nazionale; C = percentuale compresa fra lo 0 ed il 2% della popolazione nazionale.

Grado di conservazione: A = eccellente; B = buona; C = significativa.

Valutazione globale: A = eccellente; B = buono; C = significativo.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 37 DI 86	

Tra gli habitat di interesse comunitario presenti, il 6220(*) è di interesse prioritario.

Dall'analisi della scheda Natura 2000 relativa al sito interessato risulta presente una specie vegetale di interesse comunitario, il *Dianthus rupicola*; mentre al punto 3.3 "Altre specie importanti di Flora e Fauna" delle stesse Schede Natura 2000 sono elencate altre sette specie vegetali rilevanti ai fini della conservazione e della gestione del sito:

3.3 Altre specie importanti di Flora e Fauna		
Specie	Popolazione	Motivazioni
<i>Centaurea solstitialis</i> subsp. <i>schoenwii</i>	P	D
<i>Crepis vesicaria</i> subsp. <i>hyemalis</i>	P	B
<i>Eryngium bocconeii</i>	P	B
<i>Echium italicum</i> subsp. <i>siculum</i>	P	B
<i>Romulea linairesii</i> subsp. <i>linairesii</i>	P	A-B
<i>Seseli bocconi</i> subsp. <i>bocconi</i>	P	B
<i>Scutellaria rubicunda</i> subsp. <i>linneana</i>	P	B

Legenda: A: elenco del Libro Rosso Nazionale; B: specie endemiche; D: altri motivi; P: specie presente nel sito

Il paesaggio vegetale risente notevolmente delle intense utilizzazioni attuali e pregresse, soprattutto legate al turismo stagionale di tipo balneare, ed all'espansione edilizia.

Le scogliere (habitat 1170) poste a ridosso della linea di costa sono caratterizzate dall'assenza di vegetazione o dalla presenza di una copertura vegetale assai rada; infatti, il notevole disturbo delle mareggiate, in concomitanza con l'elevata salinità del substrato, rendono difficile la colonizzazione da parte della vegetazione fanerogamica.

Nelle zone semirupestri della costa (habitat 1240), si rinvencono specie casmo-alofile dell'associazione vegetale *Crithmo-Limonietea*. Predominano alcune specie di *Limonium* sp. pl., *Arthrocnemum macrostachyum*, *Crithmum maritimum*, *Glaucium flavum*, *Juncus acutus*, *Matthiola tricuspidata*.

Lungo la costa l'habitat si riscontra un habitat costituito da pascoli inondati mediterranei a *Juncetalia maritimi* (habitat 1410) che forma un mosaico con gli altri habitat alofili presenti

A ridosso dell'associazione *Limonietum bocconeii* della falesia costiera, si sviluppa la macchia bassa caratterizzata dalla dominanza di *Chamaerops humilis*, a questa si associano alcuni elementi sclerofilli quali *Calicotome infesta*, *Pistacia lentiscus*, *Teucrium fruticans*, *Prasium majus*, *Artemisia arborescens*, *Ephedra fragilis*, *Asparagus stipularis*, *Asparagus acutifolius*, *Asparagus albus*. Si

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 38 DI 86	

tratta di una vegetazione climacica di tipo xerofilo, legata ad habitat costieri. A causa degli incendi, dell'abusivismo edilizio e dell'uso improprio del territorio costiero verificatisi nei decenni scorsi, oggi questa macchia, che un tempo doveva svilupparsi ininterrottamente lungo la costa, è ridotta a sparuti e isolati lembi (habitat 5333).

Negli ambienti semirupestri, su substrati rocciosi calcarei, si riscontra una vegetazione arbustiva a carattere edafo-climacico facente generalmente parte di serie xerofile caratterizzata dalla dominanza di *Euphorbia dendroides*. Gli elementi di questa associazione sono *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Chamaerops humilis*, *Teucrium fruticans*, *Prasium majus*, *Artemisia arborescens*, *Ephedra fragilis*, *Asparagus stipularis* e *Ceratonia siliqua*. A causa dell'urbanizzazione del territorio anch'essa circoscritta a pochi lembi naturali (habitat 5331).

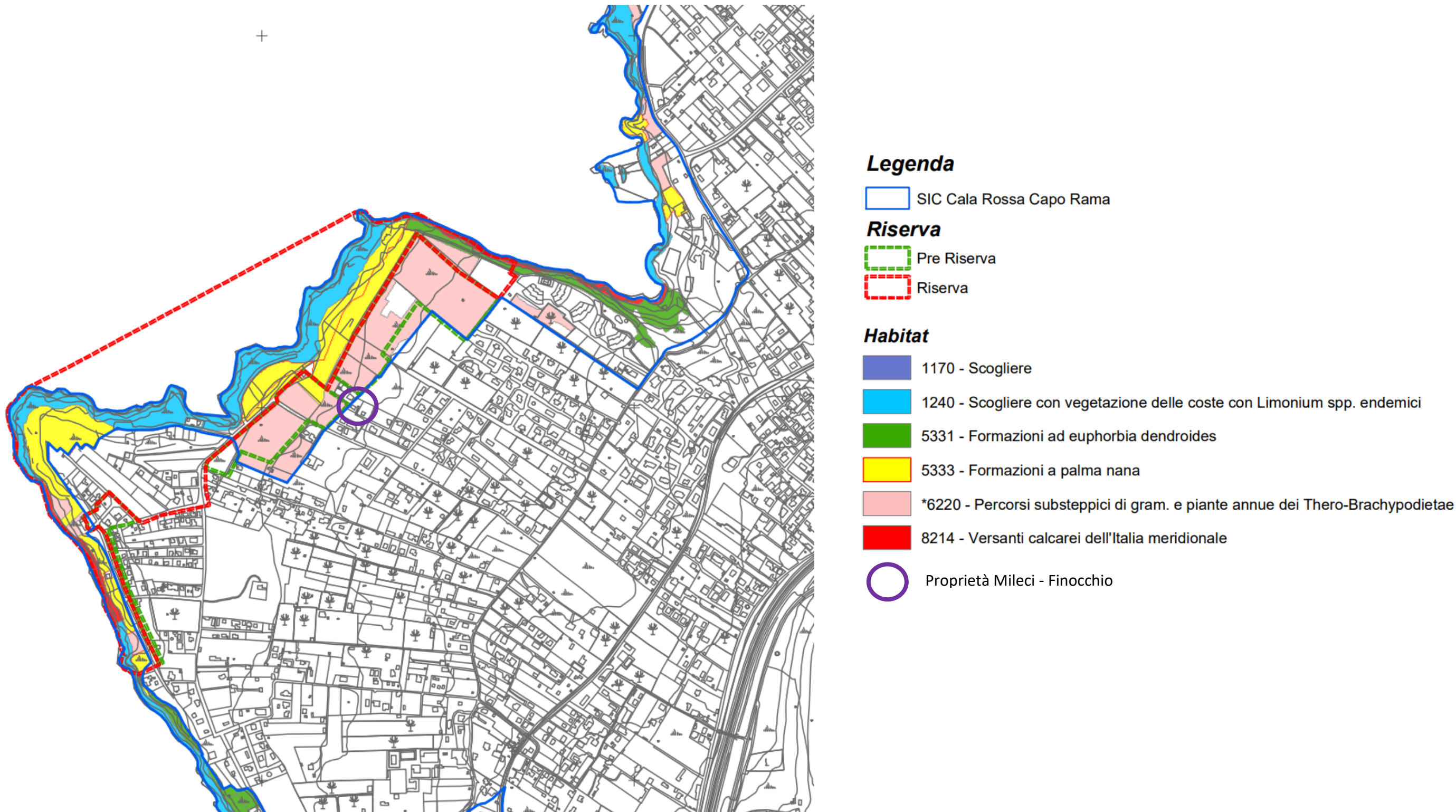
A seguito della degradazione della macchia si crea un ambiente xerico e impoverito che consente l'insediamento di specie tipiche degli aspetti di prateria perenne. Le formazioni dell'*Hyparrhenietum hirtopubescentis* sono dominate da specie erbacee perenni come *Hyparrhenia hirta*, *Reichardia picroides*, *Andropogon distachyus*, *Phagnalon saxatile*, *Urginea maritima*; si registra una forte componente geofitica (es.: *Scilla autumnalis*, *Crocus longiflorus*, *Romulea columnae*, *Romulea ramiflora*, *Romulea linaresii* subsp. *linaresii*, *Leucojum autumnale*, *Narcissus serotinus*, ecc..) e la presenza di numerosissime terofite (es.: *Trifolium stellatum*, *Lotus edulis*, *Sideritis romana*, *Nigella damascaena*, ecc.).

Infine in prossimità delle aree edificate del SIC e nelle aree prossime alle colture arboree estensive ed intensive, vi è la presenza di vegetazione sinantropica e ruderale, costituita da una florula infestante costituita da specie quali: *Oxalis pes-caprae*, *Arisarum vulgare*, *Calendula arvensis*, *Echium plantagineum*, *Diploaxis erucoides*, *Galactites tomentosa*, *Fumaria capreolata*, *Mercurialis annua*, ecc.

Di seguito si riporta la carta degli habitat, con l'indicazione delle tipologie riscontrate nell'area indagata.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009- CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 39 DI 86	

Figura 2.4/C – Stralcio della cata degli Habitat di Interesse Comunitario (fonte: Piano di Gestione “Cala Rossa e Capo Rama”)



COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009- CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 40 DI 86	

Interferenze del progetto sulla componente Habitat

L'ambito entro il quale è prevista la realizzazione dell' opera progettuale, non ricade in habitat di interesse comunitario e prioritario come individuato nella carta degli habitat del Piano di Gestione "*Cala Rossa e Capo Rama*" anche se prossimo all'habitat prioritario 6220 "*Percorsi substeppici di gram. e piante annue dei Thero-Brachypodietae*", tuttavia, data la natura dell'intervento progettuale e gli interventi di mitigazione che verranno messi in atto, si ribadisce l'assenza di qualsiasi forma di interferenza tra il sito d'intervento e l' habitat del Sito Natura 2000 in questione.

Di seguito si riportano in forma tabellare gli habitat di interesse comunitario presenti nei pressi dell'area di progetto descritta e la percentuale di interferenza:

Tabella 2.4/D: *percentuale di habitat interessati dal progetto*

Cod. Habitat	% interessato dal progetto
*6220	0
TOTALE	0

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009- CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 41 DI 86	

Aspetti faunistici

Gli aspetti faunistici di un territorio, al pari di quelli vegetazionali, rappresentano una sintesi espressiva delle cause naturali e degli interventi umani che li hanno determinati. Per questa ragione essi sono uno strumento di lettura dell'ambiente utile a pianificare qualsiasi intervento in un dato territorio.

La composizione e struttura delle comunità faunistiche risponde a fattori che agiscono a molteplici scale spaziali, da quelle più macroscopiche, come ad esempio le grandi regioni climatiche, a quelle più locali, come la disponibilità di singole risorse chiave quali potrebbero essere la presenza di un albero morto o di un affioramento roccioso. Qualunque tentativo di descrivere il quadro faunistico di un territorio deve tener conto di questa multiscalarità e prenderne in considerazione quelle che, per le caratteristiche del progetto e la disponibilità di informazioni, sono le migliori possibili per raggiungere gli obiettivi prefissati.

La Sicilia è una delle regioni d'Italia che vanta una buona conoscenza faunistica del suo territorio. Dai vari studi condotti, sia in passato che di recente, si è notato come la fauna si sia notevolmente impoverita nel corso dei secoli, e specialmente nell'ultimo. La notevole pressione antropica (caccia, allevamento, agricoltura, bonifiche delle aree umide interne e costiere, incendi, abusivismo edilizio, inquinamento, ecc.) ha notevolmente modificato il paesaggio e degradato più o meno gravemente molti habitat, causando, di conseguenza, la rarefazione o l'estinzione di quelle specie più esigenti dal punto di vista ambientale.

Grado di tutela o stato di protezione

► Anfibi, Rettili e Mammiferi:

STATUS NEL MONDO

La “**Lista Rossa internazionale dell'IUCN** (International Union for the Conservation of Nature and Natural Resources) 2021”, in www.iucnredlist.org, è riferita alle specie minacciate nel mondo dove le classifica in base al rischio di estinzione a livello globale. Il significato dei simboli è il seguente: **EX** = specie estinta (quando l'ultimo individuo della specie è deceduto). **EW** = specie estinta allo Stato Selvatico (quando una specie sopravvive solo in zoo o altri sistemi di mantenimento in cattività). **CR** = specie in pericolo critico (categoria di minaccia che si applica quando la popolazione di una specie è diminuita del 90% in dieci anni o quando il suo areale si è ristretto sotto i 100 km² o il numero di individui riproduttivi è inferiore a 250). **EN** = specie in

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009- CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 42 DI 86	

Pericolo (categoria di minaccia che si applica quando la popolazione di una specie è diminuita del 70% in dieci anni o quando il suo areale si è ristretto sotto i 5.000 km² o il numero di individui riproduttivi è inferiore a 2.500). **VU** = specie vulnerabile (categoria di minaccia che si applica quando la popolazione di una specie è diminuita del 50% in dieci anni o quando il suo areale si è ristretto sotto i 20.000 km² o il numero di individui riproduttivi è inferiore a 10.000). **NT** = specie prossima alla minaccia (quando i suoi valori non riflettono ma si avvicinano in qualche modo ad una delle descrizioni riportate sopra); **LC** = specie a minore rischio (quando i suoi valori non riflettono in alcun modo una delle descrizioni di cui sopra, specie abbondanti e diffuse). **DD** = specie con dati mancanti (quando non esistono dati sufficienti per valutare lo stato di conservazione della specie). **NE** = specie non valutata.

La “**Convenzione internazionale di Bonn**”, firmata il 23 giugno 1979, è relativa alla conservazione delle specie migratrici appartenenti alla fauna selvatica. Si tratta di una convenzione internazionale mirata ad un intervento globale, non soltanto a livello europeo, per la protezione delle specie migratrici. La tutela non riguarda solamente le specie ma è rivolta anche alle caratteristiche ambientali necessarie per assicurare la conservazione delle specie migratrici. L'**Allegato I** riguarda le specie migratrici minacciate, l'**Allegato II** le specie migratrici in cattivo stato di conservazione;

La “**Convenzione internazionale di Washington (C.I.T.E.S)**”, firmata il 3 marzo 1973, è relativa al commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione. Questa convenzione internazionale tende ad assicurare un efficace strumento di prevenzione, controllo e repressione del traffico indiscriminato di piante e animali rari, nonché delle parti o dei prodotti facilmente identificabili, ottenuti a partire da detti animali o piante. L'**Allegato I** riguarda le specie minacciate di estinzione per la quale esiste o potrebbe esistere un'azione del commercio, l'**Allegato II** le specie che, pur non essendo necessariamente minacciata di estinzione al momento attuale, potrebbe esserlo in futuro se il commercio di detta specie non fosse sottoposto a una regolamentazione stretta avente per fine di evitare uno sfruttamento incompatibile con la sua sopravvivenza, l'**Allegato III** le specie che una parte dichiara sottoposta, nei limiti di sua competenza, ad una regolamentazione avente per scopo di impedire o di restringere il suo sfruttamento, e tali da richiedere la cooperazione delle altre Parti per il controllo del commercio.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009- CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 43 DI 86	

STATUS IN EUROPA

La “**Convenzione di Berna**”, firmata il 19 settembre 1979, è relativa alla conservazione della vita selvatica e dell’ambiente in Europa. Questa convenzione internazionale è rivolta alla tutela degli habitat naturali che ospitano specie minacciate o vulnerabili di flora (allegato I) e di fauna (allegato II), anche migratrici (allegato II e III). L’**Allegato II** riguarda le specie faunistiche assolutamente protette, l’**Allegato III** le specie faunistiche protette. Vengono indicati i metodi e le maniere per raggiungere tale obiettivo.

STATUS NELL’UNIONE EUROPEA

La **Direttiva “Habitat” 92/43/CEE**, firmata il 21 maggio 1992, è “relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” (recepita in Italia dal D.P.R. n. 357/1997, modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120/2003). Gli Allegati II e IV della Direttiva “Habitat” corrispondono rispettivamente agli Allegati B e D del D.P.R. n. 357/97 e sue modifiche. L’**Allegato II** comprende le specie animali (esclusi gli uccelli) e vegetali di interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione; l’**Allegato IV** comprende le specie animali (esclusi gli uccelli) e vegetali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa.

STATUS IN ITALIA

Le “**Liste Rosse IUCN italiane**”, in www.iucn.it/liste-rosse-italiane.php, includono le valutazioni di tutte le specie sia vertebrate (pesci cartilaginei e ossei marini, pesci d’acqua dolce, anfibi, rettili, uccelli nidificanti e mammiferi) che invertebrate (coralli, libellule, farfalle, api e coleotteri saproxilici), native o possibilmente native in Italia, nonché quelle naturalizzate in Italia in tempi preistorici. È riferita alle specie minacciate in Italia dove le classifica in base al rischio di estinzione a livello nazionale.

Per le specie terrestri e di acqua dolce è stata valutata l’intera popolazione nel suo areale italiano (Italia peninsulare, isole maggiori e, dove rilevante, isole minori). Per le specie marine è stata considerata un’area di interesse più ampia delle acque territoriali. La base tassonomica per tutte le specie considerate è la Checklist della Fauna d’Italia del Ministero dell’Ambiente, del Territorio e del Mare. Modifiche sono state apportate ove necessario per conformarsi alla classificazione utilizzata dalla Red List IUCN globale e per seguire la tassonomia più aggiornata.

Il significato dei simboli è il seguente: **EX** = specie estinta (quando l’ultimo individuo della specie è deceduto). **EW** = specie estinta in ambiente selvatico (quando una specie sopravvive solo in zoo

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009- CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 44 DI 86	

o altri sistemi di mantenimento in cattività). **RE** = specie estinta nella ragione; **CR** = specie in pericolo critico (categoria di minaccia che si applica quando la popolazione di una specie è diminuita del 90% in dieci anni o quando il suo areale si è ristretto sotto i 100 km² o il numero di individui riproduttivi è inferiore a 250). **EN** = specie in pericolo (categoria di minaccia che si applica quando la popolazione di una specie è diminuita del 70% in dieci anni o quando il suo areale si è ristretto sotto i 5.000 km² o il numero di individui riproduttivi è inferiore a 2.500). **VU** = specie vulnerabile (categoria di minaccia che si applica quando la popolazione di una specie è diminuita del 50% in dieci anni o quando il suo areale si è ristretto sotto i 20.000 km² o il numero di individui riproduttivi è inferiore a 10.000). **NT** = specie quasi minaccia (quando i suoi valori non riflettono ma si avvicinano in qualche modo ad una delle descrizioni riportate sopra); **LC** = specie a minor preoccupazione (quando i suoi valori non riflettono in alcun modo una delle descrizioni di cui sopra, specie abbondanti e diffuse). **DD** = specie carente di dati o con dati insufficienti (quando non esistono dati sufficienti per valutare lo stato di conservazione della specie). **NA** = specie non applicabile (riferita alle specie di certa introduzione in tempi storici od occasionali o che occorrono solo marginalmente nel territorio nazionale ed a quelle di recente colonizzazione). **NE** = specie non valutata (quando presente ma non nidificante in Italia perché solo svernante o migratrice o domestica).

La “**Legge Nazionale n. 157/92**”, firmata l’11 febbraio 1992, riguarda le “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma (uccelli e mammiferi) e per il prelievo venatorio”. Sono “**particolarmente protette**”, anche sotto il profilo sanzionatorio, le specie elencate nel primo comma dell’art. 2 di questa legge.

STATUS IN SICILIA

La “**Legge Regionale n. 33/1997**”, firmata il 1 settembre 1997, riguarda le “Norme per la protezione, la tutela e l’incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio”. Secondo il terzo comma dell’art. 2 di questa legge, sono “**particolarmente protette**”, anche sotto il profilo sanzionatorio, le specie di fauna selvatica elencate nell’art. 2, comma 1, della legge 11 febbraio 1992, n. 157. Sono altresì “**protette**” le specie elencate all’allegato IV, lett. A, della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009- CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 45 DI 86	

► Ornitofauna (uccelli)

STATUS NEL MONDO

“**Lista Rossa internazionale dell’IUCN**”, “**Convenzione internazionale di Bonn**”, “**Convenzione internazionale di Washington**” (vedi descrizione per “Anfibi, Rettili e Mammiferi”).

STATUS IN EUROPA

La “**Convenzione di Berna**” (vedi descrizione per “Anfibi, Rettili e Mammiferi”);

Le “**Categorie SPEC** (Species of European Conservation Concern)” come indicato da BirdLife International 2017: le 514 specie europee sono state suddivise in NonSpec, Spec1-3 e NonSpec^E (Tab. 2.4 /E); le **NonSpec** sono specie ritenute al sicuro in Europa e nel resto del loro areale, mentre le Spec e le NonSpec^E (specie che necessitano misure di conservazione) sono suddivise in specie a status sfavorevole (Spec1-3) e specie a status favorevole (NonSpecE). Le **SPEC1** sono specie presenti in Europa che meritano un’attenzione particolare per la loro conservazione, in quanto il loro status le pone come minacciate a livello mondiale; le **SPEC2** sono specie le cui popolazioni globali sono concentrate in Europa, ove hanno uno status di conservazione sfavorevole; le **SPEC3** sono specie le cui popolazioni globali non sono concentrate in Europa, ove però hanno uno status di conservazione sfavorevole; infine le **NonSpec^E** sono specie le cui popolazioni globali sono concentrate in Europa, ove però hanno uno status di conservazione favorevole.

Tabella 2.4 /E - Status delle specie europee secondo BirdLife International 2017.

Status delle specie europee		
Categoria	Tipo di minaccia	Status
Spec1	Presenti in Europa, ove meritano un’attenzione particolare per la loro conservazione a livello mondiale	Minacciate in tutto l’areale
Spec2	Concentrate in Europa	Sfavorevole
Spec3	Non concentrate in Europa	Sfavorevole
NonSpec ^E	Concentrate in Europa	Favorevole
NonSpec	Diffuse in Europa ed al di fuori	Al sicuro

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009- CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 46 DI 86	

STATUS NELL'UNIONE EUROPEA

La **Direttiva “Uccelli” 2009/147/CE** (ex 79/409/CEE), firmata il 30 novembre del 2009, è “relativa alla conservazione degli uccelli selvatici”. Questa elenca le specie rare e minacciate di estinzione e mira ad adottare le misure necessarie per preservare, mantenere o ristabilire una varietà e una superficie sufficienti di habitat a tutte le specie ornitiche viventi allo stato selvatico nel territorio europeo. Nel suo **Allegato I** sono indicate tutte le specie di uccelli per le quali sono previste misure speciali di conservazione.

STATUS IN ITALIA

“**Liste Rosse IUCN italiane**”, “**Legge Nazionale n. 157/92**” (vedi descrizione per “Anfibi, Rettili e Mammiferi”).

STATUS IN SICILIA

La “**Legge Regionale n. 33/1997**” (vedi descrizione per “Anfibi, Rettili e Mammiferi”).

Il sito analizzato include biotopi di notevole interesse. Si tratta infatti di un'area di grande importanza per gli uccelli migratori sia come rotta che come luogo di sosta temporanea.

La fauna vertebrata rappresenta tuttavia il residuo di popolamenti assai più ricchi. La selezione operata dall'uomo è stata esercitata sulla fauna mediante l'alterazione degli ambienti originari. Come per la vegetazione anche la fauna in generale e la mammalofauna in particolare ha subito una drastica riduzione sia in termini quantitativi che qualitativi.

L'avifauna presente nel sito (cfr. sezione “3.2 *Specie di cui all'articolo 4 della direttiva 2009/147/CE e all'allegato II della direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse*” e sezione “3.3 *Altre specie importanti di flora e fauna*” - del formulario standard) è di particolare interesse, soprattutto per quanto riguarda i Rapaci diurni, i Procellariiformi, i Ciconiformi Ardeidi, i Caradriformi, i Coraciformi e, tra i Passeriformi, gli Alaudidi, con specie stanziali, migratrici e svernanti rare.

In particolare l'area delle scogliere, risulta essere un ottimo rifugio per molte specie migratrici e stanziali. La particolare morfologia della costa, assai frastagliata, offre numerosi ripari per le specie animali, soprattutto per il falco Pellegrino (*Falco peregrinus*), il gheppio (*Falco tinnunculus*), il gabbiano reale (*Larus michahellis*), la Berta maggiore (*Calonectris diomedea diomedea*), l'Uccello delle tempeste (*Hydrobates pelagicus melitensis*), il rondone pallido (*Apus pallidus brehmorum*), il Beccapesci (*Sterna sandvicensis sandvicensis*), il Martin pescatore (*Alcedo atthis atthis*), il Piro-piro piccolo (*Actitis hypoleucos*) e il Gabbiano comune (*Chroicocephalus ridibundus ridibundus*).

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009- CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 47 DI 86	

Le formazioni arbustive offrono anch'esse una varietà elevata di nicchie ecologiche disponibili per la fauna. Questi spazi sono occupati da uccelli quali la Calandrella (*Calandrella brachydactyla*), la Garzetta (*Egretta garzetta garzetta*), il Piccione selvatico (*Columba livia*), il passero solitario (*Monticola solitarius*), mammiferi quali il coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), il riccio comune (*Erinaceus europaeus*) e la donnola (*Mustela nivalis*), rettili tra cui la lucertola campestre (*Podarcis sicula*), la lucertola siciliana (*Podarcis wagleriana*) e il biacco (*Hierophis viridiflavus*).

Nelle aree a praterie dei *Thero-Brachypodietea*, apparentemente aride ed inospitali, l'abbondanza di specie di invertebrati fitofagi, soprattutto in primavera-estate, favorisce la presenza di numerose specie di uccelli, tra cui la cappellaccia (*Galerida cristata*), lo stiacchino (*Saxicola rubetra*), la pispola (*Anthus pratensis*) e la sterpazzolina (*Sylvia cantillans*), la Monachella (*Oenanthe hispanica melanoleuca*), il Lù piccolo (*Phylloscopus collybita abietinus* e *tristis*), il Pigliamosche (*Muscicapa striata striata*), la Balia nera (*Ficedula hypoleuca*), l'Averla maggiore (*Lanius excubitor excubitor*), l'Averla capirossa (*Lanius senator badius*), l'upupa (*Upupa epops*) e il Rigogolo (*Oriolus oriolus oriolus*).

Infine, per completezza, interessante è anche la fauna invertebrata (cfr. sezione "3.3 Altre specie importanti di flora e fauna" del formulario standard) con la presenza di due specie di insetti: l'Ortottero Grillide *Brachytrupes megacephalus* e il Coleottero Cerambicide *Parmena subpubescens*, specie endemica della Sicilia e della Calabria, legata soprattutto ad alcune specie arbustive della macchia mediterranea, citata non perché inserita in uno degli allegati della Direttiva "Habitat" ma perché specie localmente rara, inserita nell'elenco del Libro Rosso nazionale.

Sulla base di quanto riportato nei formulari standard del Sito Natura 2000, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), che nel Piano di Gestione "Cala Rossa e Capo Rama", emerge la presenza di specie faunistiche di interesse conservazionistico (Art. 4 Direttiva 2009/147/CE e Allegato II Direttiva 92/43/CEE) di cui, nelle tabelle seguenti, vengono presentate le principali caratteristiche.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 48 DI 86	

Tabella 2.4/F: Elenco delle specie presenti

<i>Classe</i>	<i>Nome italiano</i>	<i>Nome scientifico</i>	<i>Lista Rossa Italiana</i>	<i>Tendenza della popolazione</i> <i>e</i>	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE	<i>BERNA</i>	<i>CITES</i>	<i>BONN</i>	<i>HABITAT</i>	<i>BARCELLONA</i> all. 2
<i>INSETTI</i>		<i>Parmena pubescens</i> ssp. <i>pubescens</i>	LC									
<i>UCCELLI</i>	Piro-piro piccolo	<i>Actitis hypoleucos</i>	NT	Stabile		X		Ap. 3		Ap. 2		
	Martin pescatore	<i>Alcedo atthis</i>	LC	Stabile		X	Ap.1	Ap. 2				
	Pispola	<i>Anthus pratensis</i>	NA			X	Ap. 1	Ap. 2				
	Rondone pallido	<i>Apus pallidus</i>	LC			X		Ap. 2				
	Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	LC	In aumento		X		Ap. 2				

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 49 DI 86	

<i>Classe</i>	<i>Nome italiano</i>	<i>Nome scientifico</i>	<i>Lista Rossa Italiana</i>	<i>Tendenza della popolazione</i> <i>e</i>	<i>L. 157/92 art. 2</i>	<i>L. 157/92</i>	<i>79/409 CEE</i>	<i>BERNA</i>	<i>CITES</i>	<i>BONN</i>	<i>HABITAT</i>	<i>BARCELONA</i> all. 2
	Sgarza ciuffetto	<i>Ardea ralloides</i>	LC	Stabile		X	Ap. 1	Ap. 2				
	Calandrella	<i>Calandrella brachydactyla</i>	EN	In declino		X	Ap. 1	Ap. 2				
	Berta maggiore	<i>Calonectris diomedea</i>	LC	Stabile		X	Ap. 1	Ap. 2				
	Piccione selvatico	<i>Columba livia</i>	DD			X	Ap.2/I	Ap. 3				
	Corrione biondo	<i>Cursorius cursor</i>	LC	Stabile		X	Ap. 1	Ap. 3				
	Garzetta	<i>Egretta garzetta</i>	LC	In aumento		X	Ap. 1	Ap. 2				
	Falco Pellegrino	<i>Falco peregrinus</i>	LC	In aumento		X	Ap. 1	Ap. 2	All. A	Ap. 2		

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 50 DI 86	

<i>Classe</i>	<i>Nome italiano</i>	<i>Nome scientifico</i>	<i>Lista Rossa Italiana</i>	<i>Tendenza della popolazione</i> <i>e</i>	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE	<i>BERNA</i>	<i>CITES</i>	<i>BONN</i>	<i>HABITAT</i>	<i>BARCELONA</i> all. 2
									All. B			
	Balia nera	<i>Ficedula hypoleuca</i>	NA			X		Ap. 2		Ap. 2		
	Uccello delle tempeste	<i>Hydrobates pelagicus</i>	NT	Stabile		X	Ap. 1	Ap. 2				
	Averla grigia	<i>Lanius excubitor</i>	LC			X		Ap. 2				
	Averla capirossa	<i>Lanius senator</i>	EN	In declino		X		Ap. 2				
	Gabbiano comune	<i>Larus</i> (<i>Chroicocephalus</i>) <i>ridibundus</i>	LC	Stabile		X	Ap. 2/II	Ap. 3				

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 51 DI 86	

<i>Classe</i>	<i>Nome italiano</i>	<i>Nome scientifico</i>	<i>Lista Rossa Italiana</i>	<i>Tendenza della popolazione</i> <i>e</i>	<i>L. 157/92 art. 2</i>	<i>L. 157/92</i>	<i>79/409 CEE</i>	<i>BERNA</i>	<i>CITES</i>	<i>BONN</i>	<i>HABITAT</i>	<i>BARCELONA</i> all. 2
	Gruccione	<i>Merops apiaster</i>	LC	In aumento		X		Ap. 2		Ap. 2		
	Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>	LC	Stabile		X		Ap. 2		Ap. 2		
	Monachella	<i>Oenanthe hispanica</i>	EN	In declino		X				Ap. 2		
	Rigogolo	<i>Oriolus oriolus</i>	LC	Stabile		X				Ap. 2		
	Cormorano comune	<i>Phalacrocorax carbo</i>	LC	In aumento		X			Ap. 3			
	Gracchio corallino	<i>Pyrrhocorax pyrrhocorax</i>	NT	In diminuzione	X	X	Ap.1		Ap. 2			
	Lui piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	LC	In declino		X			Ap. 2			

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 52 DI 86	

<i>Classe</i>	<i>Nome italiano</i>	<i>Nome scientifico</i>	<i>Lista Rossa Italiana</i>	<i>Tendenza della popolazione</i> <i>e</i>	<i>L. 157/92 art. 2</i>	<i>L. 157/92</i>	<i>79/409 CEE</i>	<i>BERNA</i>	<i>CITES</i>	<i>BONN</i>	<i>HABITAT</i>	<i>BARCELONA</i> all. 2
	Voltolino	<i>Porzana porzana</i>	DD			X	Ap.1		Ap. 2			
	Stiaccino	<i>Saxicola rubetra</i>	LC	In declino		X			Ap. 2			
	Beccapesci	<i>Sterna sandvicensis</i>	VU	In aumento		X	Ap.1		Ap. 2			
	Sterpazzolina	<i>Sylvia cantillans</i>	LC	Stabile		X			Ap. 2			
	Upupa	<i>Upupa epops</i>	LC	Stabile		X			Ap. 2			

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 53 DI 86	

LEGENDA ELENCO SPECIE

L. 157/92 art. 2: specie specificatamente protette all'art. 2 della legge del 11 febbraio 1992.

L. 157/92: specie protette dalla legge del 11 febbraio 1992.

79/409 CEE Ap.1: allegato 1 direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

79/409 CEE Ap.2/I: allegato 2/1 direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

79/409 CEE Ap.2/II: allegato 2/2 direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

79/409 CEE Ap.3/I: allegato 3/1 direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

79/409 CEE Ap.3/II: allegato 3/2 direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

BERNA Ap.2: allegato 2 convenzione sulla conservazione della vita selvatica dell'ambiente naturale in Europa, adottata a Berna il 19 settembre 1979.

BERNA Ap.3: allegato 3 convenzione sulla conservazione della vita selvatica dell'ambiente naturale in Europa, adottata a Berna il 19 settembre 1979.

CITES All. A: Allegato A del Regolamento (CE) n. 2307/97.

CITES All. B: Allegato B del Regolamento (CE) n. 2307/97.

CITES All. D: Allegato D del Regolamento (CE) n. 2307/97.

BONN Ap.1: allegato 1 convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica adottata a Bonn il 23 giugno 1979.

BONN Ap.2: allegato 2 convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica adottata a Bonn il 23 giugno 1979.

Habitat all.2: Allegato 2 alla Direttiva 43/92/CEE "Habitat" denominato Specie animali e vegetali di interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.). Aggiornato con la Direttiva 97/62/CE del Consiglio del 27 ottobre 1997.

Habitat all.4: **Allegato 4 alla Direttiva 43/92/CEE "Habitat" denominato Specie animali e vegetali di interesse** comunitario che richiedono una protezione rigorosa. Aggiornato con la Direttiva 97/62/CE del Consiglio del 27 ottobre 1997.

Habitat all. 5: **Allegato 5 alla Direttiva 43/92/CEE "Habitat" denominato Specie animali e vegetali di interesse** comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione. Aggiornato con la Direttiva 97/62/CE del Consiglio del 27 ottobre 1997.

Barcellona all. 2: Allegato 2 alla Convenzione di Barcellona per la protezione del Mar Mediterraneo dall'inquinamento; adottata il 16 Febbraio 1976, e approvata con Decisione del Consiglio Europeo 25 luglio 1977, n. 77/585/CEE(G.U.C.E. 19 settembre 1977,n.L 240).

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009- CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 54 DI 86	

Interferenze del progetto sulla componente faunistica

Il contesto ambientale esaminato, benchè all'interno della ZSC è ubicato in un ambito ormai da tempo antropizzato. Le specie di interesse comunitario nidificanti e/o svernanti, elencate nel Formulario Standard del sito Natura 2000, sono legate ad ambienti naturali, aperti (pascoli e praterie di una certa estensione) e rocciosi (rupi e falesie), tutte esterne dall'area interessata dai lavori.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 55 DI 86	

2.5 ASPETTI BIOTICI DEL COMPRENSORIO

2.5.1 DESCRIZIONE DEL SITO

L'area di progetto è ubicata nella periferia del centro urbano del Comune di Terrasini e precisamente in via Capo Rama n. 30 alla quale si accede da una stradella privata. In particolare si tratta di una costruzione ad una elevazione fuori terra, realizzata in parte con struttura in conglomerato cementizio armato intelaiata, ed in parte in muratura portante di conci di tufo con copertura in parte piana ed in parte a falda inclinata. Il giardino di pertinenza, in cui si trova il locale di sgombero, occupa una superficie di circa 600 mq e risulta in parte impermeabilizzato.

L'edificio in questione è contiguo ad altre costruzioni realizzate tra la via Capo Rama e la via delle Agavi.

All'interno del giardino è presente un solo esemplare di *Pinus halepensis*

Figura 2.5.1/A – Veduta della recinzione perimetrale lato sud ovest



COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 56 DI 86	

Figura 2.5.1/B – *Veduta della recinzione perimetrale lato nord ovest*



Figura 2.5.1/C – *Veduta dell'area interna alla proprietà oggetto di intervento di sostituzione dei pilastri in ferro*



COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 57 DI 86	

Figura 2.5.1/D– Veduta del locale di sgombero



L'area è interna al sito Natura 2000 e limitrofa ad espressioni di vegetazione caratterizzata da piante erbacee annuali termo-mediterranee. Si tratta di praterie xerofile e discontinue di piccola taglia a dominanza di graminacee, riferibili all'habitat 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue di Thero-Brachypodietea ed alla classe Lygeo-Stipetea.

Le specie più rappresentative, appartenenti alle famiglie delle Graminaceae e Leguminosae, sono *Stipa capensis*, *Brachypodium distachyum*, *Brachypodium ramosum*, *Dasyphyrum villosum*, *Lagurus ovatus*, *Trifolium campestre*, *Trifolium stellatum*, *Trifolium angustifolium*, *Scorpiurus muricatus*, *Medicago sp. pl.* In questo habitat, apparentemente arido e inospitale, l'abbondanza di specie di invertebrati fitofagi, soprattutto in primavera-estate, favorisce la presenza di numerose specie di uccelli, tra cui *Calandrella brachydactyla*, *Galerida cristata*, *Saxicola rubetra*, *Anthus pratensis*, *Sylvia cantillans*, di rettili tra cui *Podarcis wagleriana*, *Podarcis sicula* e *Hierophis viridiflavus*, svariati insetti tra cui *Parmena pubescens*. In questo habitat prioritario si riscontra gran parte delle specie vegetali endemiche o subendemiche come *Biscutella maritima*, *Crocus longiflorus*, *Ophrys oxypetala*, etc...

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 58 DI 86	

Come riportato nello stralcio della tavola 2 “Carta degli habitat” del Piano di Gestione del ZSC Cala Rossa e Capo Rama (vedi Fig. 2.4/E – *Stralcio della cata degli Habitat di Interesse Comunitario*) l’area di progetto tuttavia non è interessata da alcun tipologia di Habitat di Interesse Comunitario.

2.6 IL PIANO DI GESTIONE “CALA ROSSA E CAPO RAMA”

Il Piano di Gestione (PdG) di un Sito Natura 2000 tiene conto delle esigenze economiche, sociali, culturali e delle peculiarità regionali e locali, così come indicato nella Direttive Comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE. Gli obiettivi generali mirano:

- alla salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario;
- al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna selvatiche di interesse comunitario;
- alla conservazione di tutte le specie di uccelli viventi allo stato selvatico;
- alla protezione, gestione e regolazione di tali specie;
- ad incentivare lo sviluppo economico locale.

In particolare, il Piano di Gestione di riferimento è denominato “*Cala Rossa e Capo Rama*”^{xx}, approvato con D.D.G. n. 655 del 30 giugno 2009. La Comunità Europea ha stabilito che tutti i Siti d’Importanza Comunitaria (SIC), con l’approvazione del Piano di Gestione cambiassero la loro denominazione in Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e fosse individuato da parte dello Stato membro un Ente gestore.

Il Piano di Gestione “*Cala Rossa e Capo Rama*” interessa l’ area delle seguenti Zone Speciali di Conservazione (ZSC):

SIC ITA020009 - *Cala Rossa e Capo Rama*

Questo sito fa parte della Rete ecologica Natura 2000 della Regione Sicilia che ha lo scopo di assicurare la conservazione degli habitat, della fauna e della flora europee, al fine di attuare le Direttive Comunitarie 92/43/CEE “Habitat” e 2009/147/CE “Uccelli”. Sono compresi nell’Allegato I al DM 05/07/2007 “Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE”, nonché nell’Allegato I al DM 05/07/2007 “Elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CE”.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 59 DI 86	

Per quanto riguarda l'area interessata dagli interventi in progetto, come già evidenziato, essa ricade all'esterno di Siti Natura 2000 suddetto.

Il Piano individua e descrive degli indicatori suddivisi per specie e habitat finalizzati alla valutazione dello stato di conservazione attraverso i quali sarà possibile, con l'ausilio dell'elaborazione statistica, valutare nel breve e nel medio periodo le variazioni quali-quantitative degli habitat e delle specie presenti nel territorio di riferimento.

2.6.1 OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE

Il Piano di Gestione analizza tutti i fattori biologici e socio-economici che creano delle pressioni sugli ecosistemi naturali dei Siti Natura 2000.

Nella convinzione che proteggere singole specie o habitat in un territorio che da cinquant'anni ha subito fortissime pressioni antropiche (agricoltura, zootecnia, urbanizzazione) con rilevante perdita di naturalità, non sia sufficiente a garantirne la conservazione, l'obiettivo generale del Piano di Gestione in esame comprende "un modello di sviluppo economico sostenibile che sia basato sul rispetto delle risorse naturali valorizzando le risorse ambientali e naturalistiche, parallelamente a quelle agronomiche, storiche, architettoniche, archeologiche esistenti e culturali".

Il raggiungimento di tale obiettivo rende necessario conciliare le attività umane che influiscono direttamente e indirettamente sullo status di specie e habitat presenti nei siti Natura 2000 con la loro conservazione.

Proprio in un'ottica di riassetto delle attività umane presenti nei siti Natura 2000 oggetto del PdG in esame, per garantire la tutela della biodiversità il Piano di Gestione delinea strategie e propone interventi volti a promuovere attività economiche eco-compatibili, correlate con la gestione sostenibile dell'ambiente naturale e delle sue risorse a beneficio dello sviluppo economico del territorio interessato.

In particolare, gli obiettivi gestionali del presente Piano, coerentemente con le indicazioni della Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE, devono:

- salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche;
- garantire il mantenimento e/o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario;

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 60 DI 86	

- prevedere misure di conservazione conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'Allegato I e delle specie di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat presenti nei siti;
- garantire la necessaria protezione alle specie di cui all'Allegato IV della Direttiva Habitat presenti nei siti e al loro habitat.

Una corretta gestione del territorio dei siti richiede la definizione e l'attuazione di misure di tutela appropriate, mirate:

- al mantenimento e alla conservazione della biodiversità;
- all'utilizzazione sostenibile delle sue componenti;
- alla riduzione delle cause di degrado e declino delle specie e degli habitat.

La salvaguardia delle risorse e dell'integrità ecologica all'interno dei siti implica:

- mantenere e migliorare il livello di biodiversità degli habitat e delle specie di interesse comunitario, prioritari e non, per i quali il sito è stato designato;
- mantenere e/o ripristinare gli equilibri biologici alla base dei processi naturali (ecologici ed evolutivi);
- ridurre le cause di declino delle specie rare o minacciate ed i fattori che possono causare la perdita o la frammentazione degli habitat all'interno del sito e nelle zone adiacenti;
- tenere sotto controllo ed eventualmente limitare le attività che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema;
- armonizzare i piani e i progetti previsti per il territorio in esame;
- individuare e attivare i processi necessari per promuovere lo sviluppo di attività economiche eco-compatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area;
- attivare meccanismi politico-amministrativi in grado di garantire una gestione attiva ed omogenea.

Gli obiettivi operativi di sostenibilità ecologica riguardano, direttamente o indirettamente, aspetti socio-economici o comunque legati alle attività umane. In quest'ottica nella redazione del Piano di Gestione sono stati fissati anche degli obiettivi di sostenibilità socio-economica funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ecologica. La conservazione della biodiversità presente in un territorio richiede infatti la condivisione degli obiettivi di tutela da parte dei soggetti pubblici e privati che vi operano.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 61 DI 86	

2.6.2 STRATEGIE GESTIONALI

Identificato l'obiettivo generale del Piano di Gestione sono stati delineati gli obiettivi operativi specifici per il territorio della ZSC suddivisi in base al periodo di tempo necessario per il loro raggiungimento.

L'individuazione di tali obiettivi è propedeutica alla definizione delle strategie di gestione da attuare in funzione delle minacce che sono state individuate per i siti.

In quest'ottica la strategia di gestione deve tendere principalmente al mantenimento ed al miglioramento della biodiversità (obiettivo generale) attraverso il ripristino degli habitat e alla conservazione delle specie di interesse naturalistico presenti nell'area della ZSC.

L'obiettivo generale viene raggiunto attraverso gli obiettivi operativi specifici.

In particolare, le strategie di gestione, delle ZSC, dettate dalle Direttive Europee mirano al mantenimento e al miglioramento dello stato di conservazione soddisfacente (ovvero nel raggiungimento di uno stato ottimale) degli habitat e delle specie sia animali che vegetali.

Elemento di carattere innovativo è l'attenzione rivolta dalla direttiva alla valorizzazione della funzionalità degli habitat e dei sistemi naturali. Si valuta infatti non solo la qualità attuale del sito ma anche la potenzialità che hanno gli habitat di raggiungere un livello di maggiore complessità. Elemento caratterizzante degli interventi proposti, quindi, è quello di superare le attuali situazioni di degrado e/o squilibrio ambientale e di andare verso condizioni di migliore qualità ambientale in termini di biodiversità.

Le strategie di gestione, attraverso gli obiettivi gestionali, devono mirare a:

- prevenire o interrompere i processi di erosione e d'impoverimento dei suoli;
- arrestare la perdita di habitat e specie di interesse comunitario tutelati dalle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE;
- mantenere, migliorare e ricostruire gli habitat delle specie di interesse comunitario presenti nel sito aumentandone il livello di biodiversità;
- modificare ed eventualmente limitare le attività che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema;
- determinare e attivare i processi necessari per promuovere lo sviluppo di attività economiche compatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area, armonizzando i piani e progetti di

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 62 DI 86	

sviluppo previsti per l'area ed attivando le normative in favore dell'ambiente preesistenti disattese;

- partecipare alla creazione di meccanismi socio-economici e travasarli in azioni politico-amministrative, in grado di garantire una gestione attiva ed omogenea dei Siti Natura 2000.

Inoltre, le suddette strategie di gestione, attraverso gli obiettivi di dettaglio, mirano a:

- salvaguardare l'equilibrio ecologico (salvaguardia delle risorse idriche e degli ambienti umidi, riqualificare habitat e sistema marino, ripristino connessioni ecologiche, protezione dei suoli, bonifiche e riduzione dell'inquinamento);
- arrestare, mantenere e migliorare il livello di biodiversità degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito (flora e vegetazione, fauna);
- promuovere lo sviluppo economico sostenibile (mantenimento paesaggio agrario tradizionale, valorizzazione del paesaggio e dei beni storico-culturali, attività estrattive, turismo, infrastrutture e viabilità);
- favorire la partecipazione dei cittadini alla gestione e fruizione dei Siti Natura 2000;
- individuare azioni di comunicazione per accrescere e diffondere sensibilità e conoscenze ambientali sui siti.

Coerentemente con gli obiettivi generali del Piano di Gestione e nell'ottica di armonizzare ed integrare le attività relative alla gestione e alla fruizione dell'area con le misure e gli interventi finalizzati alla salvaguardia degli habitat e delle specie, sono state individuate le seguenti linee strategiche:

Le azioni previste dal PdG sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- interventi attivi (IA);
- incentivazioni (IN);
- programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR);
- programmi didattici (PD);
- regolamentazioni (RE).

Gli interventi attivi (IA) sono finalizzati a rimuovere/ridurre un fattore di disturbo ovvero a "orientare" una dinamica naturale.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 63 DI 86	

Le incentivazioni (IN) hanno la finalità di sollecitare l'introduzione presso le popolazioni locali di pratiche, procedure o metodologie gestionali di varia natura (agricole, forestali, produttive ecc.) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Gestione.

I programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) hanno la finalità di misurare lo stato di conservazione di habitat e specie, oltre che di verificare il successo delle azioni proposte dal Piano di Gestione.

I programmi didattici (PD) sono direttamente orientati alla diffusione di conoscenze e modelli di comportamenti sostenibili (educazione ambientale) che mirano, attraverso il coinvolgimento delle popolazioni locali, alla tutela dei valori del sito.

Con il termine di regolamentazioni (RE) si intendono delle indicazioni che saranno da recepire negli strumenti normativi, pianificatori e regolamenti vigenti sul territorio e ritenuti in qualche modo carenti in rapporto alle esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti. Attraverso opportune regolamentazioni possono essere perseguite la tutela delle formazioni naturali e l'interruzione delle azioni di disturbo sulle diverse componenti naturali (acqua, suolo, vegetazione, fauna).

Le azioni previste dal PdG sono:

- informazione e sensibilizzazione della popolazione locale e dei maggiori fruitori del territorio sulla rete Natura 2000;
- agricoltura biologica e integrata con riferimento ai Programmi di Sviluppo Rurale;
- forme di allevamento e agricoltura estensive tradizionali;
- ripristino di habitat naturali (ad esempio zone umide, temporanee e permanenti) e prati tramite la messa a riposo dei seminativi;
- conservazione, creazione e/o ripristino degli elementi naturali e seminaturali dell'agro-ecosistema;
- ripristino o creazione di zone umide stagni, polle, etc.;
- ripristino o creazione di siepi con essenze autoctone lungo i confini degli appezzamenti coltivati;
- riqualificazione delle recinzioni esistenti, a delimitazioni dei pascoli o dei fondi in genere;

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 64 DI 86	

- tutela di prati, foraggiere pluriennali e prati pascoli che presentano habitat caratterizzati da specie floristiche e faunistiche di pregio;
- azioni di manutenzione dei muretti a secco esistenti e realizzazione di nuovi con tecniche costruttive tradizionali;
- controllo della vegetazione arbustiva nei pascoli aridi;
- ripristino dei prati pascoli e prati aridi a partire dai seminativi in rotazione;
- Piano antincendio e applicazione;
- Aree prative a pascolo limitato;
- Corridoi ecologici comunali;
- Riqualificazione Grotta Cala Porro;
- Monitoraggio prateria terofitica;
- Agrumeti tradizionali;
- Salvaguardia specie della falesia;
- Monitoraggio ornitofauna;
- Monitoraggio vegetazionale;
- Monitoraggio chiroterteri;
- Monitoraggio degli Invertebrati e studi relativi;
- Realizzazione e ripristino sentieristica e recupero della Regia Trazzera e Torre Toleda;
- Realizzazione di un Vivaio di specie autoctone;
- Pannelli didattici con bacheca;
- Ripristino dei muretti a secco;
- Allestimento di un centro visite;
- Realizzazione sentiero per disabili;
- Piano Antincendio e dotazione dell'attrezzatura antincendi;
- Corsi di formazione per il recupero delle maestranze perdute;
- Campagna di comunicazione finalizzata ad una maggiore notorietà del SIC;
- Recupero dei Bunker;
- Rimozione discariche abusive e cumuli di inerti abbandonati;
- Rimozione vegetazione alloctona;

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 65 DI 86	

2.7 MATRICE DI SCREENING

In linea con quanto previsto dalla Guida metodologica CE (2001) e dalle disposizioni dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE, e conformemente a quanto previsto dal D.A. 237 GAB del 29/06/2023 “*format di supporto screening di vinca*” di seguito si riportata la matrice di screening il cui scopo è quello di fornire un quadro completo e facilmente comprensibile sia dell'intervento oggetto del presente Studio di Incidenza Ambientale che degli esiti delle valutazioni effettuate.

Tabella 2.7/A - Matrice di screening

Descrizione del progetto	<p>PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30</p> <p>Il fabbricato, in oggetto è stato regolarizzato con concessione in sanatoria n.49/2014 del 19.12.2014, Pratica n. 307/85 – n.218/2004 e successiva attestazione di agibilità del 5.03.2015; per le opere di manutenzione ordinaria è stata presentata una C.I.L. protocollo n.7390 del 10.04.2017 ed una C.I.L. pratica n. 93/2020 protocollo n.4697 del 21/02/2020.</p> <p>Area ricadente all'interno del SIC ITA020009 “<i>Cala Rossa e Capo Rama</i>”</p>
---------------------------------	---

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 66 DI 86	

Descrizione del Sito Natura 2000 SIC ITA020009	<p>ZSC ITA020009: L'area del SIC “<i>Cala Rossa e Capo Rama</i>” è ubicata nel settore nord-occidentale della Sicilia e ricade interamente nel territorio comunale di Terrasini. L'areale tutelato presenta quote minime di 0 m s.l.m. e massime di circa 76 m s.l.m. (con una media altitudinale di circa 38 m s.l.m.) e si estende complessivamente per circa 200 ettari (di cui 15% di area marina).</p> <p>Esso include, per quasi un terzo della sua estensione, la Riserva Naturale Orientata di “Capo Rama” (gestita dal WWF Italia). Sotto il profilo bioclimatico il territorio rientra prevalentemente nell'ambito della fascia termomediterranea (temperatura media oltre i 17°C), con ombrotipo subumido inferiore (piovosità media di 776 mm).</p> <p>Il paesaggio vegetale risente delle intense utilizzazioni legate al turismo stagionale ed all'espansione edilizia.</p> <p>Le scogliere poste a ridosso della linea di costa sono caratterizzate dall'assenza di vegetazione o dalla presenza di una copertura vegetale assai rada. Nelle zone semirupesci della costa, si rinvenivano specie casmoalofile dell'associazione vegetale <i>Crithmo-Limonietea</i>. Predominano alcune specie di <i>Limonium</i> sp. pl., <i>Arthrocnemum macrostachyum</i>, <i>Crithmum maritimum</i>, <i>Glaucoium flavum</i>, <i>Juncus acutus</i>, <i>Matthiola tricuspidata</i>. Lungo la costa si riscontra un habitat costituito da pascoli inondati mediterranei a <i>Juncetalia maritimi</i> che forma un mosaico con gli altri habitat alofili presenti.</p> <p>A ridosso dell'associazione <i>Limonietum bocconei</i> della falesia costiera, si sviluppa la macchia bassa caratterizzata dalla dominanza di <i>Chamaerops humilis</i>, a questa si associano alcuni elementi sclerofilli quali <i>Calicotome infesta</i>, <i>Pistacia lentiscus</i>, <i>Teucrium fruticans</i>, <i>Prasium majus</i>, <i>Artemisia arborescens</i>, <i>Ephedra fragilis</i>, <i>Asparagus stipularis</i>, <i>Asparagus acutifolius</i>, <i>Asparagus albus</i>. Si tratta di una vegetazione climacica di tipo xerofilo, legata ad habitat costieri. A causa dell'uso improprio del territorio verificatisi nei decenni scorsi, oggi questa macchia, che un tempo doveva svilupparsi ininterrottamente lungo la costa, è ridotta a sparuti e isolati lembi.</p> <p>Negli ambienti semirupesci, su substrati rocciosi calcarei, in contatto catenale con le associazioni casmofitiche del <i>Dianthion rupicolae</i>, si riscontra una vegetazione arbustiva a carattere edafo-climacico caratterizzata dalla dominanza di <i>Euphorbia dendroides</i>. Gli elementi di questa associazione sono <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>, <i>Chamaerops humilis</i>, <i>Teucrium fruticans</i>, <i>Prasium majus</i>, <i>Artemisia arborescens</i>, <i>Ephedra fragilis</i>, <i>Asparagus stipularis</i> e <i>Ceratonia siliqua</i>. A causa dell'urbanizzazione del territorio costiero, oggi anche questa macchia risulta circoscritta a pochi lembi naturali.</p> <p>A seguito della degradazione della macchia si crea un ambiente xerico e impoverito che consente l'insediamento di specie tipiche degli aspetti di prateria perenne. Le formazioni dell'<i>Hyparrhenietum hirtopubescentis</i> sono dominate da specie erbacee perenni come <i>Hyparrhenia hirta</i>, <i>Reichardia picroides</i>, <i>Andropogon distachyus</i>, <i>Phagnalon saxatile</i>, <i>Urginea maritima</i>; si registra una forte componente geofitica (es.: <i>Scilla autumnalis</i>, <i>Crocus longiflorus</i>, <i>Romulea columnae</i>, <i>Romulea ramiflora</i>, <i>Romulea linarioides</i> subsp. <i>linarioides</i>, <i>Leucojum autumnale</i>, <i>Narcissus serotinus</i>, ecc.) e la</p>
---	---

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 67 DI 86	

	<p>presenza di numerosissime terofite (es.: <i>Trifolium stellatum</i>, <i>Lotus edulis</i>, <i>Sideritis romana</i>, <i>Nigella damascaena</i>, ecc.).</p> <p>Infine in prossimità delle aree edificate del SIC e nelle aree prossime alle colture arboree estensive ed intensive, vi è la presenza di vegetazione sinantropica e ruderale, costituita da una florula infestante costituita da specie quali: <i>Oxalis pes-caprae</i>, <i>Arisarum vulgare</i>, <i>Calendula arvensis</i>, <i>Echium plantagineum</i>, <i>Diploaxis erucoides</i>, <i>Galactites tomentosa</i>, <i>Fumaria capreolata</i>, <i>Mercurialis annua</i>, ecc.</p> <p>Il promontorio di Capo Rama svolge un importante ruolo come rotta di migrazione e luogo di sosta degli uccelli in primavera ed autunno; infatti, esso rappresenta un sito nevralgico della rotta di migrazione che interessa la Sicilia nord-occidentale. Anche l'avifauna locale riveste una particolare rilevanza con specie rare e protette come il Falco pellegrino; tra i rettili, importante è la presenza della Lucertola di Wagler. Infine, notevole interesse mostra anche la fauna invertebrata.</p> <p>I principali fattori di vulnerabilità del Sito Natura 2000 in esame sono da individuare nell'eccessiva pressione antropica dovuta al turismo stagionale di tipo balneare, nell'espansione edilizia e nei frequenti incendi, nella frammentazione degli habitat e il loro isolamento.</p>
--	--

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 68 DI 86	

<i>Criteri di valutazione</i>	
Descrizione dei singoli elementi del progetto che possono produrre un impatto sui Siti Natura 2000	<p>Le azioni di progetto che potrebbero causare degli effetti sui Siti Natura 2000 presenti sono:</p> <p>in fase di cantiere</p> <p>NESSUNO i lavori di manutenzione straordinaria previsti, non produrranno in termini di rumori e polveri incidenze sui siti Natura 2000</p> <p>In fase di esercizio</p> <p>NESSUNO Le attività previste in fase di esercizio non comportano alcuna incidenza sul sito Natura 2000</p>
Descrizione degli eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto sui Siti Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - dimensioni ed entità; - superficie occupata; - distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito; - fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.); - emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria); - dimensioni degli scavi; - esigenze di trasporto; - durata della fase di edificazione, operatività e smantellamento, ecc.; - altro. 	<p>La realizzazione dell'intervento progettuale previsto, può delineare il seguente quadro di potenziali impatti diretti e indiretti, individuati a partire dalle interazioni tra gli interventi previsti e i siti della Rete Natura 2000 presenti.</p> <p>I potenziali impatti sono ascrivibili alle seguenti tipologie:</p> <p><u>Cambiamenti fisici che deriveranno dal progetto.</u></p> <p>In fase di realizzazione, l'impatto sarà assimilabile a quello di un cantiere edile di piccole dimensioni. In termini generali, un aspetto che certamente caratterizza le attività di cantiere è il carattere di temporaneità.</p> <p>Il contributo sonoro indotto dai mezzi meccanici, per la sua temporaneità, nello scenario futuro, è trascurabile e quindi le abitudini delle specie animali presenti non verranno in alcun modo influenzate. In termini di polveri aerodisperse durante la fase di cantiere, si può presumere, data la dimensione del cantiere, la tipologia di opere e la temporaneità delle stesse, che l'impatto sia assolutamente trascurabile. In conclusione si può affermare che, data la natura delle opere in progetto, le incidenze associate alla produzione di polveri saranno pressoché nulle oltre ad essere completamente reversibili.</p> <p><u>Sottrazione di habitat.</u></p> <p>NESSUNO Il lotto di terreno interessato dall'intervento pur ricadendo all'interno del Sic non sarà oggetto di lavori che possano determinare aumento di superficie utile né di cubatura. Per la realizzazione delle opere in progetto la perdita totale di habitat è nulla.</p> <p><u>Fabbisogno di risorse.</u></p> <p>NESSUNO</p>

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 69 DI 86	

Cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a: <ul style="list-style-type: none"> - una riduzione dell'area dell'habitat; - la perturbazione di specie fondamentali; - la frammentazione di habitat o specie; - la riduzione nella densità della specie; - variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.); - cambiamenti climatici. 	<p>La realizzazione delle opere progettuali non determinerà una riduzione o frammentazione di habitat di interesse comunitario in quanto da realizzarsi in una area già antropizzata sulla quale non sono previste modifiche sostanziali.</p> <p>Non sono ritenute possibili perturbazioni a carico delle specie faunistiche tutelate.</p> <p>In considerazione della tipologia di intervento previsto, sono ragionevolmente da escludere potenziali ricadute negative sui cicli fenologici delle specie di invertebrati, rettili e piccoli mammiferi presenti nell'area, tenuto conto dell'assenza di fattori rilevanti di inquinamento (acustico, luminoso, atmosferico) riferibili alla alle fasi di cantiere e di esercizio.</p>												
Probabili impatti sui Siti Natura 2000 complessivamente in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; - interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito. 	<p>La realizzazione dell' opera progettuale non potrà in alcun modo ripercuotersi sugli aspetti funzionali responsabili della capacità di resilienza e del mantenimento degli habitat floro-faunistici presenti.</p>												
Indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - perdita di superficie; - frammentazione; - deterioramento; - perturbazione; - cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.). 	<p>L'incidenza del progetto in esame sui Siti Natura 2000 presenti viene di seguito valutata in funzione dei seguenti indicatori:</p> <table> <tr> <th>Indicatori</th><th>Incidenza(*)</th></tr> <tr> <td>1. perdita di superficie di habitat prioritario</td><td>A</td></tr> <tr> <td>2. grado di frammentazione</td><td>A</td></tr> <tr> <td>3. deterioramento di habitat e specie in termini qualitativi</td><td>A</td></tr> <tr> <td>4. perturbazioni nelle popolazioni delle varie specie</td><td>A</td></tr> <tr> <td>5. rischio di inquinamento del sito rispetto alle componenti aria, acqua e suolo</td><td>A</td></tr> </table>	Indicatori	Incidenza(*)	1. perdita di superficie di habitat prioritario	A	2. grado di frammentazione	A	3. deterioramento di habitat e specie in termini qualitativi	A	4. perturbazioni nelle popolazioni delle varie specie	A	5. rischio di inquinamento del sito rispetto alle componenti aria, acqua e suolo	A
Indicatori	Incidenza(*)												
1. perdita di superficie di habitat prioritario	A												
2. grado di frammentazione	A												
3. deterioramento di habitat e specie in termini qualitativi	A												
4. perturbazioni nelle popolazioni delle varie specie	A												
5. rischio di inquinamento del sito rispetto alle componenti aria, acqua e suolo	A												

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 70 DI 86	

	(*) <i>Legenda</i>	
	<i>A = Assente</i>	<i>non significativa</i>
	<i>T = Trascurabile/ non significativa</i>	
	<i>B = Bassa</i>	<i>significativa:</i> <i>+ = positiva</i> <i>- = negativa</i>
	<i>M = Media</i>	
	<i>E = Elevata</i>	
	<i>ME = Molto Elevata</i>	
A conclusione delle analisi effettuate, l'incidenza del progetto in esame sui Siti Natura 2000 presenti viene ragionevolmente valutata come assente.		

2.8 CONCLUSIONI FASE DI SCREENING (LIVELLO I)

In ottemperanza a quanto previsto dalla Guida metodologica CE (2001) e dall'art. 6.3 della Direttiva 92/43/CEE, il Livello I di Screening di incidenza ha permesso:

- la descrizione del progetto proposto e delle sue azioni;
- la conoscenza dettagliata dei Siti Natura 2000 potenzialmente interessati;
- la conoscenza degli obiettivi e delle misure di conservazione del Piano di Gestione interessato;
- la definizione delle caratteristiche biotiche dell'area oggetto di interventi.

A conclusione della fase di Screening emerge che il progetto non è connesso o necessario alla gestione dei Siti Natura 2000 oggetto della presente valutazione; la matrice di Screening non rileva interferenze sugli habitat faunistici tutelati e sugli habitat floro-vegetazionali.

Sebbene tali interferenze vengano ragionevolmente considerate trascurabili e non significative, la localizzazione dell'area di progetto all'interno della ZSC ITA020009 "Cala Rossa e Capo Rama" potrebbe tuttavia far permanere un margine di incertezza, ragion per cui, per il principio di precauzione, si ritiene necessaria la prosecuzione della procedura di V.Inc.A con il Livello II di "valutazione appropriata", al fine di approfondire le analisi effettuate e valutare dettagliatamente le potenziali incidenze sui Siti Natura 2000 presenti.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 71 DI 86	

3. VALUTAZIONE APPROPRIATA (LIVELLO II)

In ottemperanza alle indicazioni riportate nella *Guida metodologica CE (2001) sulla Valutazione di Incidenza (art. 6.3 Direttiva 92/43/CEE)* e nel capitolo 3 delle *Linee Guida nazionali per la VInC* pubblicate sulla G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, la fase di “Valutazione Appropriata” prevede la valutazione sia dell’incidenza dei fattori d’impatto potenziali sugli elementi naturali caratterizzanti l’area afferente alla Rete Natura 2000 oggetto di studio che del livello di significatività delle incidenze delle azioni del progetto in esame sui Siti Natura 2000 presenti, in funzione delle esigenze di conservazione e di salvaguardia, individuando, al contempo, sia le eventuali soluzioni alternative che le necessarie misure di mitigazione ambientale.

Di seguito si riportano le potenziali incidenze degli interventi in esame sulle principali componenti biotiche e abiotiche del sito in questione.

3.1 EFFETTI DELLE OPERE SUL PAESAGGIO

Gli interventi previsti non comporteranno alcuna modifica dei luoghi; proprio per le caratteristiche del progetto già descritte e per le ottimizzazioni di cui è provvisto.

L’aspetto paesaggistico, nel particolare contesto ambientale dell’area, è caratterizzato da una forte antropizzazione (numerosi e diffusi nuclei abitativi residenziali, anche a carattere stagionale, strutture ricettive, oltre alle rete di trasporti – rete ferroviaria, rete stradale e autostradale).

La vegetazione naturale è localizzata all’interno dei confini della ZSC. All’interno della proprietà interessata dal progetto non sono presenti specie vegetali di pregio (colture arboree, macchie, boscaglie) ma solo elementi arborei puntuali e una vegetazione di tipo ornamentale.

La essenza arborea presente (un esemplare di *Pinus halepensis*) non sarà oggetto di intervento.

3.2 EFFETTI DELLE OPERE SULLE COMPONENTI ABIOTICHE E ANALISI DELLE POSSIBILI INTERFERENZE

Le principali interferenze dovute all’attività di cantiere sono di seguito descritte in considerazione delle differenti componenti abiotiche dell’ecosistema interessate.

3.2.1 ASPETTI GEOLOGICI E PEDOLOGICI

Dall’analisi effettuata si evince che nessun aspetto geologico e pedologico di rilievo presente sul territorio sarà interessato dal progetto in esame. L’intervento prevede scavi di modestissima entità,

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 72 DI 86	

localizzati e poco profondi. I materiali provenienti dalle lavorazioni di scavo verranno conferiti in discarica autorizzata secondo le norme vigenti.

L'opera in progetto non comporta un aumento delle superfici impermeabili, sono assenti interventi sulle acque o azioni tali da alterare la morfologia del territorio.

Al termine dei lavori verrà effettuato un immediato ripristino dei luoghi, allontanando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto residuale delle attività di cantiere. In considerazione della tipologia di opera, non si prevedono potenziali effetti significativi sulle aree limitrofe in fase di esercizio.

3.3 EFFETTI DELLE OPERE SULLE COMPONENTI BIOTICHE E ANALISI DELLE POSSIBILI INTERFERENZE

Per quanto riguarda le interferenze del progetto con gli habitat e le specie vegetali e animali tutelate è possibile formulare alcune considerazioni sulle azioni progettuali che, direttamente o indirettamente, potrebbero generare potenziali incidenze.

3.3.1 VEGETAZIONE, FLORA E HABITAT DELL'AREA DI INTERVENTO

Vegetazione e flora

Nelle aree sub-urbanizzate, a urbanizzazione sia stagionale sia residenziale rada o diffusa, come quella in esame, e lungo le principali vie di comunicazione, sono presenti tipologie di vegetazione di tipo prettamente secondario caratterizzate da entità spesso di origine alloctona (specie esotiche estranee alla flora locale), favorite dalla presenza di nitrati e dai continui fenomeni di disturbo che non consentono l'insediamento di specie più stabili ed evolute, tipiche delle formazioni naturali. Il paesaggio vegetale più prossimo all'area oggetto di intervento, oltre che essere caratterizzato da una diffusa antropizzazione con presenza sia di case sparse sia di piccoli nuclei abitativi, verde ornamentale e piccoli oliveti, agrumeti e orti, è contraddistinto anche da tipologie vegetazionali caratterizzate da piante erbacee annuali termo-mediterranee. Si tratta di praterie xerofile e discontinue di piccola taglia a dominanza di graminacee, riferibili all'habitat 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue di Thero-Brachypodietea ed alla classe Lygeo-Stipetea. In particolare, l'area di progetto interesserà un'area già alterata dal disturbo antropico e sulla base dei sopralluoghi effettuati è stato possibile accertare l'assenza di specie di interesse comunitario e prioritario nell'area di intervento.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 73 DI 86	

Nello specifico, l'area oggetto di intervento presenta un solo esemplare di pino (*Pinus halepensis*). All'interno si trova un tappeto erboso, caratterizzato da specie vegetali erbacee per lo più annue, infestanti, avventizie, banali e di scarso interesse quali *Oxalis pes-caprae*, *Portulaca oleracea*, *Trifolium stellatum*, *Cynodon dactylon*, etc...

Le aree perimetrali in cui invece verranno realizzati gli interventi di ripristino del muretto di recinzione, presentano ai margini forme di vegetazione sinantropica, quali: *Amaranthus retroflexus*, *Avena sp. pl.*, *Beta vulgaris subsp. maritima*, *Borago officinalis*, *Convolvulus arvensis*, *Dittrichia viscosa*, *Malva sylvestris*, *Sinapis pubescens*, *Sonchus oleraceus*, *Urtica membranacea*, *Heliotropium europaeum*, etc.

3.3.1.2. Habitat

Sulla base dei sopralluoghi effettuati è stato possibile accertare l'assenza di specie ed habitat di interesse comunitario e prioritario nell'area di intervento anche se, come detto l'area è interna al sito Natura 2000 e limitrofa ad espressioni di vegetazione riferibili all'habitat 6220* - Percorsi substepnici di graminacee e piante annue di *Thero-Brachypodietea* ed alla classe *Lygeo-Stipetea*.

Dalle analisi effettuate e dalle cartografie prodotte, si evince tuttavia che data la natura dell'intervento progettuale e gli interventi di mitigazione che verranno messi in atto, nessuno degli habitat presenti nel territorio indagato verrà interessato direttamente o indirettamente dagli interventi in esame (Tab. 3.3.1.2/A). Si segnala, pertanto, l'assenza di qualsiasi potenziale interferenza significativa fra il progetto in esame e gli habitat presenti nella ZSC "Cala Rossa e Capo Rama".

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 74 DI 86	

Tabella 3.3.1.2/A - *Habitat interessati dal progetto in esame*

Habitat individuati nella ZPS	Habitat individuato in corrispondenza dell'area oggetto di interventi (Si - No)	Interferenze mq
1170	No	0,00
1210	No	0,00
1240	No	0,00
1310	No	0,00
1420	No	0,00
5320	No	0,00
5330	No	0,00
6220*	No	0,00
8210	No	0,00
8330	No	0,00

* *Habitat di interesse prioritario.*

3.3.2 EFFETTI DELLE OPERE SULLA FAUNA

Il progetto in esame interessa un'area caratterizzata in parte da verde ornamentale e pertinenziale e dall'altro da praterie xerofile e discontinue di piccola taglia a dominanza di graminacee, riferibili all'habitat 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue di *Thero-Brachypodietea* ed alla classe *Lygeo-Stipetea*.

Nelle aree a praterie dei *Thero-Brachypodietea*, apparentemente aride ed inospitali, l'abbondanza di specie di invertebrati fitofagi, soprattutto in primavera-estate, favorisce la presenza di numerose specie di uccelli, tuttavia considerata la natura dell'intervento e considerato che le specie faunistiche presenti sono ormai abituate a convivere con le attività umane ampiamente diffuse nel territorio, si può affermare che le lavorazioni in progetto e la frequentazione antropica durante la fase di cantiere, sebbene possano interferire indirettamente e temporaneamente con le esigenze e con i comportamenti abitudinali delle specie faunistiche osservate, tali interferenze possono tuttavia ritenersi non significative alla luce delle considerazioni sopra esposte; nella successiva fase di esercizio, in considerazione della tipologia di opere in esame, si ritiene, invece, di escludere ogni potenziale interferenza.

Tuttavia, benché l'area interessata dal progetto ricada in area in parte antropizzata, la vicinanza ad habitat comunitari e nella fattispecie prioritari, suggerisce che nella fase di cantiere vengano adottate idonee misure di mitigazione delle eventuali interferenze a scopo precauzionale. A tal

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 75 DI 86	

proposito, per quanto riguarda le specie faunistiche elencate e, in particolare, per le specie stanziali di interesse comunitario, si possono formulare le seguenti considerazioni.

Rettili

Le quattro specie di interesse comunitario (inserite nell'Allegato IV della Direttiva "Habitat") riportate nella scheda Natura 2000 della ZSC e nel Piano di Gestione (Lucertola campestre, Lucertola siciliana, Gongilo sardo e Biacco maggiore), in quanto specie ubiquitarie, possono frequentare ambienti presenti anche all'interno o nei dintorni dell'area oggetto di intervento. Ad eccezione della *Podarcis wagleriana*, le altre specie risultano comuni, diffuse e abbondanti, oltre che dotate di buona mobilità: si ritiene pertanto che la fase di cantiere possa causare un disturbo temporaneo, limitato nello spazio e nel tempo, solo agli individui di queste specie eventualmente presenti all'interno della proprietà, mentre durante la fase di esercizio non si prevedono potenziali interferenze.

Uccelli

Per quanto riguarda la presenza di specie ornitiche nidificanti tutelate dalla Direttiva "Uccelli" 2009/147/CE (ex 79/409/CEE), il Sito Natura 2000 in esame si configura come un'area di bassa importanza avifaunistica con il solo Falco pellegrino nidificante nelle falesie costiere. La ricettività nei confronti di altre specie avifaunistiche di interesse comunitario, inserite nell'Allegato I della suddetta Direttiva, tipiche di ambienti sia umidi che aperti, è invece relativamente bassa.

Come svernanti, per lo più lungo la costa, si osservano la Garzetta, l'Aquila minore, il Beccapesci e il Martin pescatore. Invece, la Sgarza ciuffetto, l'Airone rosso, il Voltolino e la Calandrella sono tutte specie migratrici legate al territorio dell'area protetta solo durante le migrazioni e utilizzano l'area solo come zona di sosta e di alimentazione.

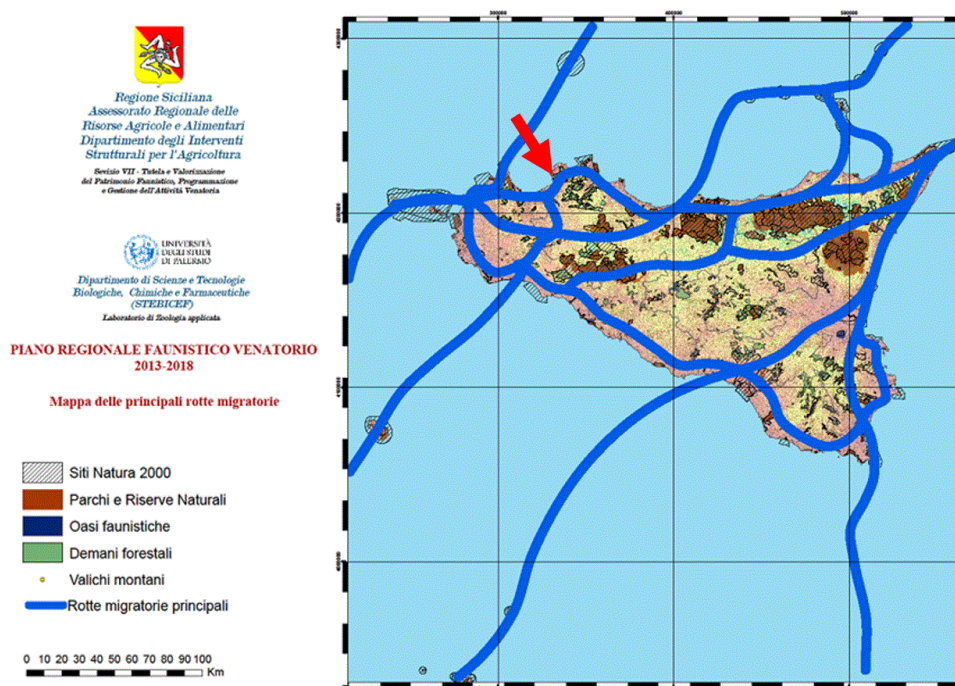
In riferimento all'importantissimo fenomeno stagionale delle migrazioni, il Sito Natura 2000 in esame fa parte di una vasta area della Sicilia nord-occidentale interessata da importanti rotte migratorie, sia primaverili che autunnali, individuate da fonti ufficiali della Regione Siciliana, come la tavola dei flussi migratori elaborata nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio della Regione Sicilia 2013-2018 (Fig. 3.3.2/A) e le tavole dei flussi migratori elaborate dal Dipartimento Scienze Agrarie Alimentari e Forestali della Facoltà di Agraria - Università degli Studi di Palermo, Prof.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 76 DI 86	

Bruno Massa (Fig. 3.3.2/B, 3.3.2/C e 3.3.2/D), depositate presso l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste della Regione Sicilia.

L'area vasta è molto importante per la migrazione sia dei Passeriformi sia dei grossi uccelli, tra cui i Rapaci, proveniente dal Nord Africa, specie nel periodo primaverile.

Figura 3.3.2/A - Mappa delle principali rotte migratorie del Piano Regionale Faunistico Venatorio. La freccia rossa indica l'area interessata dall'intervento.



COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 77 DI 86	

Figura 3.3.2/B - Aree della Sicilia interessate da importanti rotte migratorie in primavera ed in autunno (B. Massa, 2004). La freccia rossa indica l'area interessata dall'intervento.

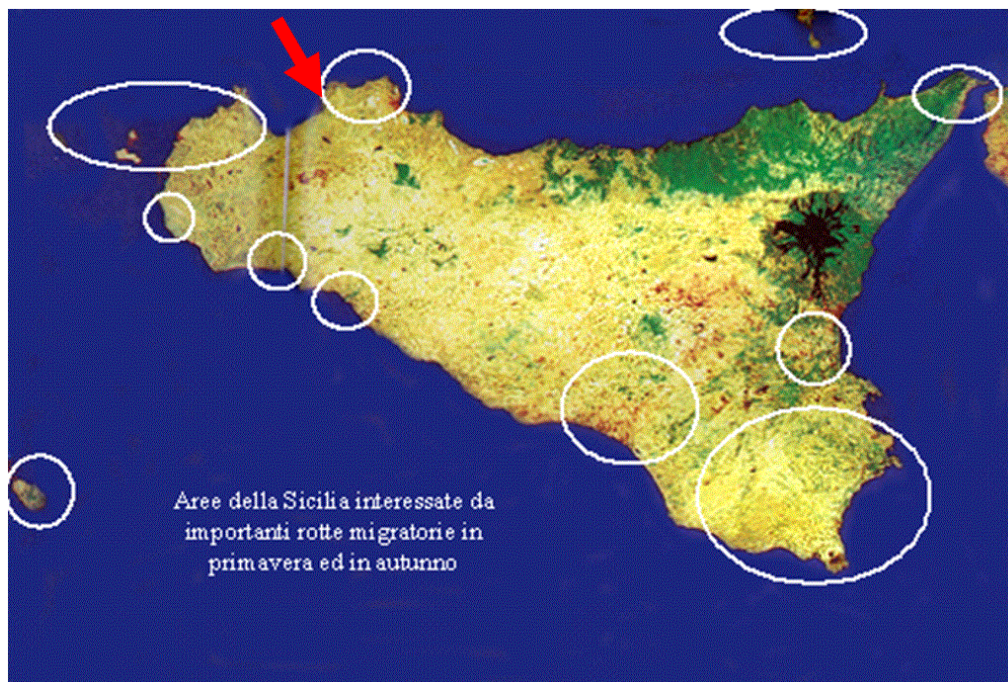
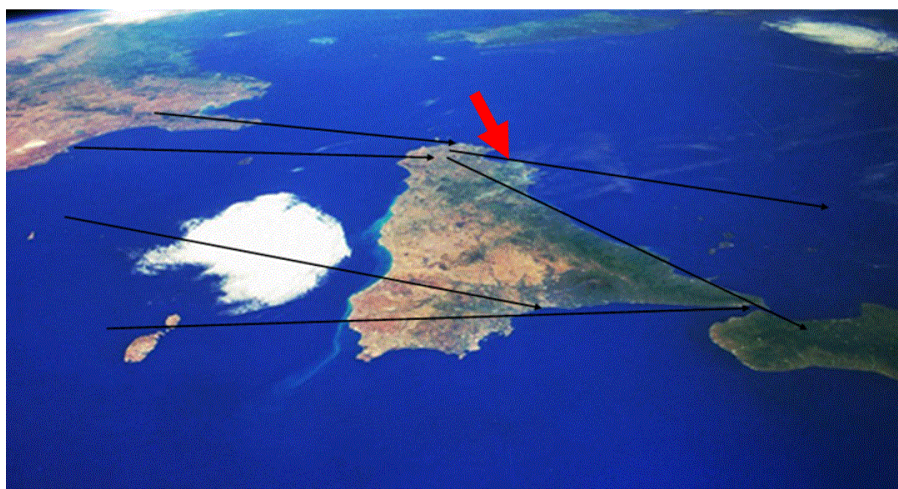


Figura 3.3.2/C - Aree della Sicilia interessate da importanti rotte migratorie in primavera (B. Massa, 2004). La freccia rossa indica l'area interessata dall'intervento.

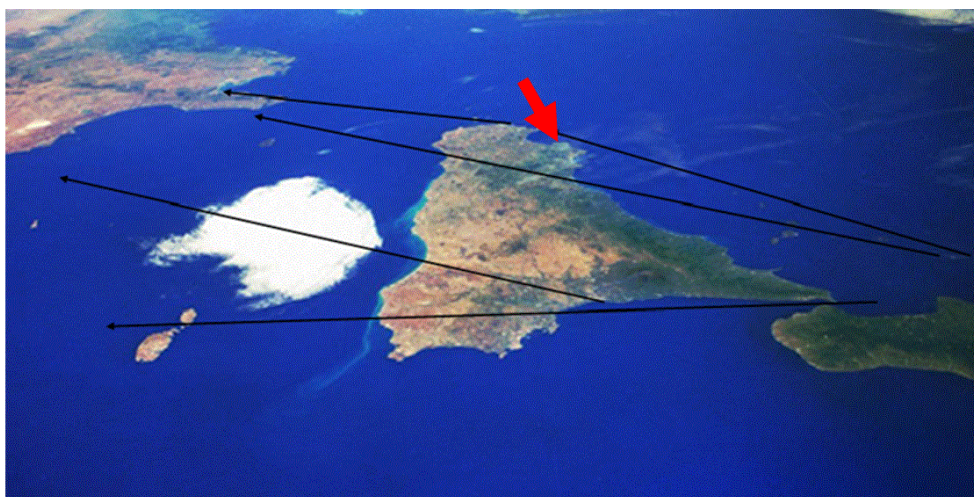


Alcune delle rotte migratorie primaverili individuate nel corso degli ultimi anni in Sicilia, disegnate su un'immagine dell'isola fotografata da satellite. La rotta che interessa Capo Bon (Tunisia) passa sopra le isole Egadi (in particolare Marettimo), Erice ed i monti della costa settentrionale dell'isola fino alla Calabria. In alternativa ad essa, molti uccelli che raggiungono la provincia di Palermo si trasferiscono sull'isola di Ustica per continuare poi il volo nella direzione SO-NE. Altre due rotte importanti passano rispettivamente per il golfo di Gela e le isole Maltesi; la prima interessa anche la Piana di Catania, mentre la seconda la regione iblea.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 78 DI 86	

Figura 3.3.2/D - Aree della Sicilia interessate da importanti rotte migratorie in autunno (B. Massa, 2004).

La freccia rossa indica l'area interessata dall'impianto fotovoltaico.



Rotte migratorie autunnali. Una di esse interessa le isole Eolie, Ustica, la costa settentrionale della Sicilia e la Tunisia, passando sopra le isole Egadi, un'altra attraversa il golfo di Palermo e passa poi dentro la provincia di Trapani. Molti uccelli provenienti dalla Calabria percorrono la costa orientale della Sicilia e si dirigono verso le isole Maltesi ed il Nord Africa, altri attraversano la piana di Catania e si dirigono verso la piana di Gela, volando quindi sopra il canale di Sicilia verso il Nord Africa.

I documenti suddetti sono ad una scala insufficiente per vincolare intere aree e identificano delle linee teoriche di migrazione che nella realtà sono molto più vaste e non ben delimitabili (questo vale sia per le migrazioni a bassa quota che per quelle effettuate a quote più elevate).

I piccoli Passeriformi, rappresentati spesso da specie comuni e abbondanti e solo occasionalmente da rarità di interesse scientifico e conservazionistico, migrano in genere a basse quote, ad eccezione delle specie che effettuano anche migrazioni notturne; i veleggiatori come i rapaci diurni, le cicogne, le gru e molte specie tipiche di ambienti umidi (specie avifaunistiche più delicate, rare e protette), volano a bassa quota solo nei tratti di mare più ampi mentre migrano ad altezze di decine o anche di centinaia di metri dal suolo sia lungo le zone pianeggianti e di costa che nelle zone montane, dove sfruttano le correnti ascensionali presenti per risparmiare energie durante il volo planato. Relativamente ai veleggiatori, gli unici luoghi di sosta per nutrirsi e riposare sono le piccole isole o le zone aperte (praterie, etc.), mentre le specie migratrici acquatiche possono temporaneamente sostare nel territorio, per riposare e nutrirsi, solo in aree dove sono presenti zone umide, come lagune, paludi e saline. Infine, i Passeriformi, essendo più ubiquitari, sostano e si alimentano un po' ovunque, dove ci sia vegetazione in cui poter trovare insetti e frutti vari;

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 79 DI 86	

questi evitano generalmente i centri abitati, frequentando normalmente boschi, macchie, siepi, coltivi ed incolti, giardini, pascoli e praterie, anche in presenza di case isolate o sparse.

Dalle considerazioni esposte circa le altezze di volo e le abitudini delle specie esaminate e tenuto conto che i lavori in progetto interesseranno un'area ampiamente antropizzata, si ritiene di potere affermare che il progetto in esame non possa interferire con le importanti migrazioni che si verificano nell'area interessata dall'opera.

In merito al potenziale *impatto acustico*, si sottolinea che i mezzi e i macchinari utilizzati saranno conformi alle disposizioni legislative vigenti, in numero ridotto e non opereranno contemporaneamente. Tuttavia, in accordo con il progettista, al fine di mitigare ogni eventuale interferenza sull'attuale clima acustico della zona, le lavorazioni di cantiere verranno effettuate in un periodo non coincidente con la stagione riproduttiva della maggior parte delle specie (compresa tra marzo e giugno).

Il clima acustico durante la fase di esercizio si ritiene non possa essere perturbato rispetto alla situazione attuale: considerata la diffusa antropizzazione da anni presente in zona, specie durante la stagione primaverile-estiva, è ragionevole presupporre che le specie faunistiche presenti abbiano sviluppato meccanismi di assuefazione e adattamento

Per quanto riguarda il potenziale impatto dell'illuminazione esterna utilizzata sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, valgono le considerazioni sopra esposte in merito al rumore sui ragionevoli meccanismi di assuefazione e adattamento sviluppati dalle specie faunistiche presenti, che portano a considerare tali eventuali interferenze come non significative. In fase di cantiere le lavorazioni avverranno esclusivamente nelle ore diurne, per cui si considerano assenti le interferenze da sorgenti luminose artificiali.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLO ZSC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 80 DI 86	

4. QUALITÀ DEI DATI E METODOLOGIA

I dati forniti nel presente studio sono il risultato dell'integrazione di diversi approcci metodologici che nell'insieme hanno consentito di pervenire ad un quadro esaustivo delle specie animali e vegetali presenti nell'area di intervento, delle tipologie fitocenotiche e delle caratteristiche ecotologiche, delle criticità del sito in cui ricade il progetto e dei siti ad esso adiacenti in cui si potrebbero avere possibili ripercussioni.

In primo luogo si è proceduto ad un'accurata consultazione e analisi dei Formulare Standard Natura 2000 del SIC in oggetto e della cartografia tematica disponibile nel SITR Sicilia; è stato inoltre esaminato il Piano di Gestione "Cala Rossa e Capo Rama", approvato dall'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia, con D.D.G. n. 401 del 17.05.2016.

Successivamente sono state condotte:

- ricerche bibliografiche su studi specifici sul territorio, indagini sulle specie faunistiche riportate sui formulari;
- rilevamenti diretti in campo nel periodo di aprile 2022, a carattere floristico-fitosociologico e a carattere faunistico, sia per la fauna vertebrata che per quella invertebrata. Si è fatto inoltre ricorso ad indagini e dati bibliografici relativi al territorio di riferimento.

Nell'ambito dell'indagine svolta, per la nomenclatura botanica si è fatto ricorso alla più recente flora nazionale (PIGNATTI *et al.*, 2017-19), mentre per la determinazione dei singoli taxa si è fatto uso delle principali flore (PIGNATTI, 1982; PIGNATTI *et al.*, 2017-19, GREUTER *et alii*, 1984-1989; TUTIN *et alii*, 1964-1980 e 1993). Sono state inoltre prese in esame le Liste rosse nazionali e regionali relativamente alle specie floristiche (RAIMONDO *et al.*, 1994; RIZZOTTO, 1996; CONTI *et al.*, 1992, 1996)

Lo studio della fauna presente all'interno dell'area vasta intorno al sito oggetto di intervento è stato condotto sulla base sia della documentazione bibliografica disponibile sia di rilievi effettuati in zona in anni passati e per altri studi, e ha riguardato tutte le classi di vertebrati (pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi). Ciò ha permesso di caratterizzare dal punto di vista faunistico il territorio esaminato e, di conseguenza, ha consentito la formulazione delle valutazioni sul suo valore naturalistico per presentare un quadro il più possibile completo sullo status ambientale dell'area interessata dalle opere in progetto.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 81 DI 86	

All'interno dell'area di studio è stata effettuata un'analisi faunistica per le singole classi di vertebrati per conoscere le specie presenti, e poi un'analisi faunistica per ecosistemi per capire l'importanza dei vari habitat presenti e il loro legame con la fauna locale.

Per tutte le specie si è fatto riferimento al loro stato di protezione a livello regionale, nazionale, comunitario e internazionale e si è provveduto a segnalare la presenza di specie rare o minacciate o di altri elementi di particolare interesse naturalistico. In particolare, per quanto riguarda gli uccelli, che rappresentano la maggior parte della fauna presente, sono state considerate solo le specie nidificanti, perché maggiore è il loro legame con il territorio.

Per quanto concerne lo status, riguardo alla fauna potenzialmente o effettivamente presente, si rileva la presenza di molte specie presenti negli Allegati II e III della Convenzione internazionale di "Berna", nell'Allegato IV della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, nella Lista Rossa dei Vertebrati Italiani (BULGARINI *et al.*, 1998), nella Lista Rossa internazionale dell'IUCN (2011) e, per finire, la protezione da parte della Legge Nazionale n. 157/92 e della Legge Regionale n. 33/1997 (leggi che regolano l'attività venatoria e tutelano la fauna selvatica).

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 82 DI 86	

5. CONCLUSIONI

Alla luce delle analisi e delle considerazioni esposte, si può affermare che il progetto in esame non interferirà con il sistema ambientale e con gli obiettivi di conservazione del SIC ITA020009 “*Cala Rossa e Capo Rama*”.

Il progetto è localizzato internamente all'area ZSC, tuttavia non vi saranno impatti legati al consumo di suolo e/o frammentazione di habitat in quanto gli interventi sono previsti su aree urbanizzate.

La realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria, consistenti nel rifacimento dell'intonaco della recinzione perimetrale e del w.c esterno, dell'impermeabilizzazione del solaio piano e del locale di sgombero, il rifacimento del marciapiede perimetrale dello stesso locale di sgombero ed infine il rifacimento dei pilastri in cemento armato di sostegno del cancello di ingresso certamente non costituiscono condizionamento degli habitat della Riserva.

Nella fase di esercizio non si rilevano impatti. Non sono previste incidenze sulle specie animali di interesse conservazionistico tutelate nei Siti della Rete Natura 2000.

In virtù delle considerazioni esposte, si ritiene quindi che il progetto proposto possa essere considerato sostenibile da un punto di vista ambientale per il territorio di riferimento.

Concludendo, si riportano alcuni prospetti di sintesi sull'indagine svolta, in funzione delle indicazioni della Commissione Europea (2000) interpretative dell'art. 6 della Direttiva Habitat, che schematizzano i risultati ottenuti prima di passare alla stima dell'incidenza sul sito Natura 2000 oggetto del presente Studio.

Tabella 5/A - Sintesi delle priorità di conservazione verificate nelle aree di progetto

PRIORITY DI CONSERVAZIONE	
Presenza di habitat di interesse comunitario e prioritario nell'area di progetto	NO

Tabella 5/B - Sintesi delle relazioni tra le opere in progetto e i Siti Natura 2000

Denominazione dei Siti Natura 2000 interessati	ZSC ITA020009 “ <i>Cala Rossa e Capo Rama</i> ”
--	---

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 83 DI 86	

Descrizione del progetto	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30
Esistenza di altri progetti o piani che insieme al progetto in questione possano influire sui siti	Dalle informazioni acquisite presso gli enti preposti emergono altri progetti in corso di realizzazione o approvazione nei pressi dell'area in esame che tuttavia non possono provocare effetti cumulativi con il progetto proposto internamente al sito ZSC ITA020009.
Fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.)	La realizzazione degli interventi in progetto non richiede consumi di materiali e risorse naturali locali. Tutti i materiali necessari sono reperibili sul mercato.
Elementi del progetto o loro combinazione, per i quali le incidenze individuate possono essere significative	Non si prevedono incidenze significative negative, se si metteranno in atto le precauzioni elencate nel paragrafo precedente.

Tabella 5/C - Tipologia ed entità dei cambiamenti che potrebbero verificarsi nei siti Natura 2000

Cambiamenti che potrebbero verificarsi nei Siti	Entità del cambiamento
Perturbazioni per gli aspetti geologici e pedologici	Nessuna..
Perturbazioni per le specie prioritarie della flora	Nessuna.
Perturbazione per le specie della fauna locale	Nessuna.
Frammentazione di habitat	Nessuna.
Erosione di habitat	Nessuna.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 84 DI 86	

Tabella 5/D - Valutazione della significatività dell'incidenza sui Siti Natura 2000

Effetti delle opere in progetto sui Siti Natura 2000	<p>In virtù delle analisi effettuate e delle considerazioni esposte, non emergono incidenze residuali significative negative conseguenti alla realizzazione dell' intervento progettuale sulle componenti biotiche ed ecosistemiche del Sito della Rete Natura 2000 interessato.</p> <p>Gli interventi esaminati nel presente Studio di Incidenza si ritengono, pertanto, sostenibili dal punto di vista ambientale.</p>
---	--

Palermo, 20/07/2023

Il Professionista

Dott. For. Vincenzo Caruana



A circular professional stamp for the Order of Agronomists and Foresters of Palermo. The stamp contains the text: "ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI", "Dott. CARLUANA VINCENZO", "N. 1148", "ALBO", and "PALERMO". A handwritten signature is written over the stamp.

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 85 DI 86	

BIBLIOGRAFIA

- *Anfibi e Rettili in Sicilia*. - WWF Sicilia, Doramarkus, Palermo, 85 pp. MASSA B. (red.), 1985 - *Atlas Faunae Sicilia. Aves*. - *Il Naturalista siciliano*, 9 (n. speciale): 1-274. - LO VALVO F. & LONGO A., 2001
- *Atlante della Biodiversità della Sicilia: Vertebrati terrestri*. Studi & Ricerche Arpa Sicilia, Palermo, 6 (AA.VV., 2008);
- *Birds in Europe: population estimates, trends and conservation status*. Cambridge, UK: Birdlife International. (Birdlife Conservation Series No. 12) BIRDLIFE INTERNATIONAL, 2004;
- *Carta della Natura: strumento di conoscenza e valutazione del territorio*. In "Il Sistema Carta della Natura come fonte di dati ed informazione per l'attività pianificatoria", Reticula, numero monografico, n.16/2017. ISPRA (CARDILLO A., AUGELLO R., BAGNAIA R., BIANCO P., CANALI E., CAPOGROSSI R., CERALLI D., LAURETTI L., 2017)
- *Carta delle Serie di Vegetazione d'Italia* (Biondi et al., 2010);
- *Climatologia della Sicilia*. Regione Siciliana, Assessorato Agricoltura e Foreste, Palermo (Cartabellotta D., Drago A., Lo Bianco B., Lombardo M., 1998);
- *Contributo alla conoscenza degli Anfibi e dei Rettili di Sicilia*. – Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali, Catania, 30, 353: 5-88 - TURRISI G.F. & VACCARO A., 2004
- *Corine Land Cover (CLC) 2018, Version 2020_20u1*;
- *Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette*. Dipartimento per l'Assetto dei Valori Ambientali del Territorio, Direzione per la Conservazione della Natura (MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, 2003);
- *Ecologia Vegetale*. UTET, Torino (Pignatti S., 1995);
- *European birds of conservation concern: populations, trends and national responsibilities*. Cambridge, UK: BirdLife International (BIRDLIFE INTERNATIONAL, 2017);
- *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna - Pignatti S. (1982);
- *Interpretation Manual of European Union Habitats* - EUROPEAN COMMISSION DG ENVIRONMENT, 2007
- I.U.C.N. LISTE ROSSE ITALIANE - www.iucn.it/liste-rosse-italiane.php;
- I.U.C.N. 2019 – IUCN Red List of Threatened Species. Version 2020-2 www.iucnredlist.org;
- *La Carta delle Serie di Vegetazione d'Italia* (Biondi et al., 2010);
- *La lista CISO-COI degli Uccelli italiani* (FRACASSO G., BACCETTI N., SERRA L., 2009);

COMUNE DI TERRASINI (PA)			
PROPONENTI: MILECI SALVATORE E FINOCCHIO SEBASTIANA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30	DATA: 20/07/2023	REV. 0
	ELABORATO: STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA - SIC ITA020009 - CALA ROSSA E CAPO RAMA	PAG. 86 DI 86	

- *Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani*. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma (RONDININI C., BATTISTONI A., PERONACE V., TEOFILI C., (compilatori), 2013);
- *Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE*. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Società Botanica Italiana - <http://vnr.unipg.it/habitat> - Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. (2009)
- *Piano di Gestione* – Ambito territoriale dei “Promontori del Palermitano e Isola delle Femmine” – versione conforme al DDG ARTA n. 589 del 25/06/09.
- *Piano faunistico- venatorio della Regione Siciliana 2013- 2018* Regione Siciliana, Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura;
- *Piante Rare della Sicilia - Università degli Studi di Palermo, Orto Botanico - Giardina, G., 2011; Phytosociological survey vegetation map of Sicily* (GIANGUZZI L., PAPINI F., CUSIMANO D., 2015);
- *Prodromo alla vegetazione d'Italia*. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. <http://www.prodromo-vegetazione-italia.org> - Biondi E., Blasi C. (2015);
- *Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia: Distribuzione stima e trend delle popolazioni nel 1991* - BACCETTI N., DALL'ANTONIA P., MAGANGOLI P., MELEGA L., SERRA L., SOLDATINI C. & ZENATELLO M., 2002. –
- *Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio. - Il Naturalista siciliano, Palermo, IV, XVII (supplementum): 1-371.-* LO VALVO M., MASSA B., SARÀ M., 1993

LINK

<http://cartanatura.isprambiente.it/Database/Home.php>

<https://land.copernicus.eu/>

<https://www.minambiente.it/>

<http://www.parks.it/>

<http://www.sitr.regione.sicilia.it/>

Dichiarazione dei professionisti che hanno redatto lo Studio d'Incidenza Ambientale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il Sottoscritto Vincenzo Caruana nato a Palermo (PA), il 26/04/1973 e residente a Palermo (PA) in via P. Mascagni n.13, iscritto al n. 1148 dell'ordine dottori agronomi e forestali della Provincia di Palermo (PA), Codice Fiscale CRNVCN73D26G273U, in qualità di Professionista incaricato dai signori Mileci Salvatore, nato a Palermo il 13/07/1948 codice fiscale MLCSVT48L13G273F e Finocchio Sebastiana nata a Palermo il 22/01/1955 codice fiscale FNCCCT55A62G273F, comproprietari dell'immobile de quo, di predisporre lo Studio d'Incidenza Ambientale (VIncA), per il progetto relativo ai lavori di "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA B, D.P.R. 380/2001, DEL FABBRICATO SITO IN TERRASINI (PA), VIA CAPO RAMA N. 30 – censito al catasto fabbricati, foglio 5, particelle 936, subalterno I, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che, sulla base della documentazione acquisita e delle conoscenze tecniche e scientifiche maturate nell'ambito della propria attività, le informazioni e i dati contenuti nello Studio d'Incidenza Ambientale predisposto dal sottoscritto, sono esatte e corrispondono al vero;
- che la documentazione depositata a corredo dell'istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza e lo Studio d'Incidenza Ambientale per il Progetto sono conformi agli originali;
- che la documentazione depositata a corredo dell'istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza è firmata, in formato PAdES, dal suo estensore.
- di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto dello studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

Palermo, 20/07/2023

(Dott. For. Vincenzo Caruana)

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R.445 del 28.12.2000, la dichiarazione sottoscritta è presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante valido alla data di sottoscrizione della dichiarazione.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 recante disposizioni sul trattamento dei dati personali: "La Regione Siciliana è autorizzata al trattamento, anche con mezzi informatici, dei dati acquisiti con la presente istanza esclusivamente per il procedimento per il quale essa viene formulata ed alla successiva diffusione nell'ambito del sito istituzionale dell'Ente".

